



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XIV - N. 11 - ABBONAM. POST. GRUPPO III (70%) - NOVEMBRE 1988



L. Lotto: L'adorazione dei pastori - Brescia, Pinacoteca Tosio - Martinengo.

**La Redazione di "Fiamme d'Oro" augura BUON NATALE
e FELICE ANNO NUOVO agli associati e alle loro famiglie**

ENEL. PROGETTO AMBIENTE 1989.

L'ENEL ha messo a punto un sistema di raccolta di dati meteorologici e chimici per il controllo della qualità dell'aria. I dati vengono analizzati per attuare i possibili miglioramenti gestionali del sistema elettrico per la tutela dell'ambiente. Il sistema permette di prevedere i fenomeni di elevato inquinamento e di mettere in atto interventi di prevenzione dello stesso. A questo fine, inoltre, l'ENEL, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente, promuoverà nuove indagini e ricerche. Il **Progetto Ambiente 1989**, con le tecnologie più avanzate e con un'augmentata disponibilità di combustibili più puliti, permetterà la riduzione dei livelli d'inquinamento al di sotto degli standard europei.

**ENEL.
ENERGIA PER
LA VITA.**



N. 11
Novembre 1988

SOMMARIO

La Sezione di Como in Spagna	4
Soci I.P.A. in Germania	5
S. Michele Arcangelo Patrono della Polizia	5
Tesseramento 1989	7
Vacanze di lavoro in Africa	8
Un ricordo non dimenticato	9
In memoria di...	11
Cariche sociali	12
Notizie liete	13
Al vostro servizio	15
Messaggio Augurale della Presidenza Nazionale	17
Vita delle Sezioni	18
Soci... amici scomparsi	31

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

174 Dipendenze

Uffici di Rappresentanza:

Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi



CASSA
DI RISPARMIO
DI FIRENZE



Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Mario Acinolfi - Francesco Paolo
Bruni - Ulderico Caputo - Francesco
Dierna - Ameglio De Vecchi -
Biagio Di Pietro - Dante Fabbri
- Alberto Faschetti - Giuseppe
Maffei - Ugo Nigro - Vittorio Volpe
- Antonio Squarcione

*I versamenti possono essere
effettuati tramite le Sezioni
A.N.P.S. o a mezzo del C.C.P.
n. 70957006 intestato a "Fiamme
d'Oro" organo d'informazione
dell'A.N.P.S. - Via Statilia,
30 - 00185 Roma, oppure sul
conto corrente bancario n.
001317 della Banca Nazionale
del Lavoro - Sportello Statilia.*

Direzione - Amministrazione
Redazione
00185 Roma - Via Statilia, 30
Tel. 775.596 - 75.92.751/2/3

Registrazione del Trib. di Roma
n. 15906 in data 19-5-1975

Consulenza Grafica
Fotocomposizione
Impaginazione - Stampa
PUBBLIPRINT SERVICE s.n.c.
00173 Roma - Via Gasperina, 173
Tel. 79.70.421

**Concessionaria
per la Pubblicità**
APS
Advertising - press - system s.r.l.
00192 Roma
Piazza della Libertà, 13/A
Tel. 352.023 - 318.663

Per il 1988 - Una copia L. 560
Quote di abbonamento annuale
Ordinario L. 6.000 - Sostenitore
L. 15.000 - Benemerito L. 40.000
Esteri il doppio



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

Spedizione in abbonam. postale
Gruppo III (70%)

La Sezione di Como in Spagna

La Sezione di Como, proseguendo nella programmazione delle sue gite culturali, dopo l'est europeo questa volta si è diretta ad occidente: in Spagna.

Il 23 settembre un bel gruppetto di Soci inizia il viaggio, che, attraverso la Francia, ci porta a Lourdes per la visita di uno dei più celebri luoghi di pellegrinaggio del mondo cattolico, con visita al Santuario ed alla grotta ove comparve la visione della Madonna a Bernadette.

Si riparte da Lourdes per raggiungere la Spagna che ci accoglie con una giornata piena di sole. Alla frontiera franco-spagnola di Somport (alt. 1640) simpatico e cordiale incontro con la polizia di frontiera spagnola. Attraversata la frontiera, prima tappa - dopo una sosta a Huesca - è Saragozza, città di circa mezzo milione di abitanti, già colonia romana e capitale del regno d'Aragona. Si visitano il centro monumentale della città e la Plaza del Pilar con la cattedrale "La Seo" dell'XI sec. rifatta quasi totalmente in forme gotiche nel 1559. Seconda cattedrale della città è la "Nostra Signora del Pilar", considerata il più antico tempio mariano della cristianità e fondata nell'anno 40 da San Giacomo apostolo, dopo che la Vergine gli era apparsa sopra un pilastro (pilar). È composta da un immenso edificio con un grande cupolone, quattro campanili e dieci cupole minori sovrastanti. L'interno è decorato con affreschi del '700 di González, Velasquez, Bayeu e Goya.

Altro importante monumento è l'antico palazzo dei re di Saragozza "Aljaferia" già residenza della corte aragonese e poi sede dell'inquisizione.

La successiva tappa è la capitale, Madrid, al centro della penisola iberica, sopra un arido altopiano, sulla riva destra del Manzanares. Dalla Puerta del Sol, centro storico, parte la Calle de Alcalá, fiancheggiata da numerose banche, alberghi e uffici turistici. Nella stesa area, il Paseo

del Prado, uno dei grandi viali che delimitano la città vecchia ed il parco del Retiro, così chiamato perché qui solevano ritirarsi i re durante la settimana Santa e nei periodi di lutto. Visitiamo il museo del Prado, il più importante di Spagna con opere di Raffaello, Tiziano, Velasquez, Rembrandt, Goya e la Calle del Arenal che conduce al Palazzo Reale, costruito su un'altura un tempo occupata dal castello dell'Alcazar. Un'altro insieme degno di nota è la città universitaria; interessante il museo d'America che raccoglie materiale delle civiltà precolombiane e della spedizione di Cristoforo Colombo.

Nel settore sudoccidentale della città, la chiesa di San Francisco il Grande, Pantheon Nazionale di Spagna e la Plaza Mayor, vasto rettangolo chiuso da edifici e portici, antico teatro di tutte le manifestazioni pubbliche, incluse le esecuzioni e le corride. Non è mancata la visita, anche all'interno, dello stadio Santiago Bernabeu.

Non distante da Madrid è situata Toledo, antica capitale di Spagna,

pittoresca e bellissima città, oggi monumento nazionale.

Da Madrid, si riparte verso il sud per raggiungere Valencia, città fra le



BARCELONA - Veduta del Tempio della Sagrada Família.



TOLEDO (Spagna) - Veduta della città con al centro il famoso Alcazar.



Frontiera franco-spagnola di Somport (alt. mt. 1640). Un gruppo di soci.

più importanti e popolate di Spagna, distesa in una fertillissima pianura. Il vecchio nucleo centrale della città testimonia il passato di capitale araba (1021-1238). Visita al museo nazionale della ceramica e alla cattedrale, piena di storia.

Ultima tappa è Barcellona, seconda città di Spagna e primo

porto commerciale del Mediterraneo, situata in una pianura chiusa verso il mare dalla cordigliera del Tibidabo e dalla collinetta del Montjuich.

Barcellona è considerata per la dolcezza del clima e il vivace carattere della popolazione, una delle città più vive, interessanti e simpati-

che della Spagna. Hanno destato interesse la Ramblas (grandioso viale a platani); il monumento a Cristoforo Colombo; la cattedrale, capolavoro gotico catalano di maestose proporzioni; il Pueblo Espanol che è la ricostruzione fedele e suggestiva di alcuni dei più caratteristici edifici medioevali e rinascimentali spagnoli; la Sagrada Família, tempio originale, neogotico, iniziato nel 1884 e tutt'ora incompiuto. La costruzione procede ancora dopo oltre un secolo, utilizzando esclusivamente le offerte dei fedeli.

Lasciata la Spagna, dopo una tappa a Nimes, sosta al Principato di Monaco per una breve visita a Montecarlo.

Dopo dieci giorni di viaggio, il 2 ottobre ritorno a casa. Il ricordo indimenticabile delle località visitate, la conoscenza acquisita, l'armonia che ha sempre regnato in tutto il gruppo, le trovate scherzose ed allegre del nostro simpaticissimo Socio Rosario Di Maria durante i viaggi di trasferimento, hanno contribuito a tenere sempre alto il buon umore. La gita viene così ad annoversarsi fra le più belle esperienze di viaggio della Sezione.

Salvatore Palermo

Soci I.P.A. in Germania

Un gruppo di Soci appartenenti all'International Police Association padovana, ha effettuato una gita in Germania dall'1 all'8 settembre, toccando le città di Ludwigshafen, Friburgo e Lucerna in Svizzera, accompagnati dal Segretario del C.L. di Padova Plinio Moretti e dal

2-9-1988 - Serata di gala a Ludwigshafen - Soci I.P.A. e Squadra Acrobatica della Polizia di Stato italiana. Da sinistra: il Presidente del C.L. IPA di Ludwigshafen Werne Binder, il Gen. Colombo Vari mentre porge i saluti da parte della Polizia di Stato italiana, l'interprete della Squadra Acrobatica, il Presidente del 5° Reg. Veneto Livio Tognazzo.



Presidente della V Delegazione Veneto Livio Tognazzo, che è anche V. Presidente della Sezione ANPS di Padova.

Il primo incontro in Germania ha avuto a Bad Aibling con il Segretario dell'I.P.A. di Rosenheim Hans Dieter Denk. Dal 2 al 5 settembre a Ludwigshafen il gruppo ha seguito un programma predisposto e curato in modo impeccabile dal Presidente di quel comitato I.P.A. Werner Binder e dalla

sua gentile Signora. Il programma comprendeva una visita agli stabilimenti BASF, un incontro col Vescovo Dr. Gutting e col Borgomastro, la visita della Scuola di Polizia di Enkenbach Alsenborn, dove sono stati ricevuti dal Col. Römer, al quale il Presidente Tognazzo ha consegnato un gagliardetto e portato i saluti dell'ANPS di Padova. A Friburgo, accolti dal Presidente di quel comitato I.P.A. Dr. Alfons Keindl, i gitanti hanno partecipato ad un ricevimento ufficiale in Municipio, presente anche il Console italiano, durante il quale l'Assessore Leimgruber ha porto il saluto della città, gemellata con Padova.

Il 7 settembre, rientrando in Italia, il gruppo ha sostato a Lucerna, ove è stato ricevuto dalla Sig.na Felicitas Gygli, V. Presidente dell'I.P.A. della Svizzera Centrale.

In tutti gli incontri il Presidente della V Delegazione Veneto Livio Tognazzo ha portato i saluti della Sezione Italiana, del Veneto, dell'ANPS e della Polizia di Stato.

S. Michele Arcangelo: Patrono della Polizia

A Campeggio duemila presenti

vare, meravigliato, la grande affluenza e di puntualizzare, dopo il Vangelo, il significato profondo della riunione. Partendo da una delle letture, ha indicato nel Santo protettore il "campione" dell'Altissimo, che come le forze dell'ordine, combatte ininterrottamente contro le forze del male e che, secondo le promesse dei profeti, ne uscirà sicuramente vincitore.

"Il vostro non è solo un lavoro - ha concluso rivolgendosi agli Agenti - ma una missione della quale dovete andare fieri".

Durante la messa ha cantato un bravissimo coro locale e ha prestato servizio la nuova banda di Orzano, diretta dal maestro Pontoni.



CAMPEGLIO DI FAEDIS - Una parte del tendone.

Al centro dell'enorme tendone, fatto erigere dalle Sezioni della Polizia di Stato del Friuli Venezia Giulia a Campeggio di Faedis, era stato posto l'altare da campo.

Sopra risaltava il "cartone" riprodotto S. Michele Arcangelo di Arrigo Poz, che gli artisti della Scuola di Spilimbergo stanno trasformando in mosaico nella "parrocchiale" del paese, in corso di restauro.

Ma il tendone non è bastato ad accogliere i quasi duemila soci e ospiti giunti a Campeggio anche da altre province (oltre 100 da Mantova) con pullman e autovetture per partecipare al tradizionale raduno in onore del Santo Protettore della Polizia, per cui anche la piazzetta e i dintorni erano pieni di gente in piedi, raccolta e attenta alle parole del nuovo parroco del paese.

E Don Luigi non ha mancato di rile-

Alla fine, dopo la lettura della preghiera a S. Michele Arcangelo, presentati dal Presidente della Sezione ANPS di Udine, Cecutti, hanno preso la parola il Sindaco di Faedis Grimaz, il Prefetto di Udine Larosa e il Consigliere regionale Braida, che hanno portato il saluto dell'Amministrazione comunale, del Governo e della Regione.

Ha concluso la cerimonia il V. Presidente Nazionale Tranquillin, che, dopo aver ringraziato gli intervenuti e aver manifestato alle Sezioni ANPS del Friuli Venezia Giulia l'elogio della Presidenza Nazionale, ha prospettato la possibilità di indire l'anno prossimo a Udine, in occasione della riapertura della chiesa di S. Michele Arcangelo restaurata, un Congresso Nazionale della Polizia di Stato.

Tra i presenti, oltre i citati: il Vice Prefetto De Piaggi, il Vice Questore Vicario Galeota, i Vice Questori Comelli, Giuliano e Testa della Polizia Stradale, il Col. Bardini per il Presidio, il T. Col. Saldari per la Julia, il T. Col. Restifo per la Mantova. E per l'Associazione i Presidenti di Trieste Questore Bartolini, di Gorizia Bumbaca, di Pordenone Salvador, di Mantova Peretti, di S. Donà di Piave Fasulo.

E tanti rappresentanti delle Associazioni d'Arma, tra i quali per i Carabinieri Daniello di Trieste e Fattori di Udine (quest'ultimo anche nella veste di Consigliere comunale), il gen. Bizzarini per l'UNUCI e il Generale Garavini per gli Artiglieri, Zani per i Combattenti e Reduci.



CAMPEGLIO DI FAEDIS - In prima fila da sinistra: il Prefetto Larosa, il Consigliere Regionale Dr. Braida, il Sindaco di Faedis Grimaz e il Presidente Sez. ANPS di Udine Comm. Cecutti.

Mosaico di S. Michele Arcangelo a Campeggio di Faedis (Udine)

Il numero 9-10 di Fiamme d'Oro, che reca sulla copertina la bella, tradizionale immagine del nostro Santo Patrono informa le Sezioni e i soci di due cose: che le quattro Sezioni del Friuli Venezia Giulia hanno già, nel marzo scorso, consegnato alla scuola mosaicisti di Spilimbergo (Udine) 20 milioni raccolti tra i loro soci per dare l'avvio all'approntamento del grande Mosaico di S. Michele da porre nell'abside della restaurata Chiesa dedicata al Santo, a Campeggio di Faedis: che l'intera Associazione, su conforme avviso del Consiglio Nazionale del 28 giugno u.s. vuole, con la forza delle restanti 116 Sezioni, completare questa opera.

Opera, vogliamo chiarire, che sarà nostra anche se l'Associazione ne farà dono alla Chiesa di Campeggio di Faedis, Chiesa che sarà il punto di incontro di tante nostre manifestazioni, come già lo è per le Sezioni, diciamo così, padrone di casa, che da anni, vi tengono oltre che il 29 settembre, raduni, anche di 1200 soci, e incontri. E, forse, in avvenire, vi si potrebbe (il condizionale è d'obbligo) celebrare il nostro primo Raduno Nazionale. Chissà! Certo il completamento dell'opera sarà una tappa e un impegno per questo. Campeggio di Faedis è un gruppo di quattro case, presso Cividale: l'Isonzo, fiume sacro alla Patria, è a pochi chilometri. Anche questa circostanza ci deve fare pensare.

Il completamento del mosaico è obiettivo che ci impegna tutti in tutta Italia.

Ogni tessera del mosaico (in totale saranno 720.000) costa 100 lire: se ne acquistano 100 con 10.000 lire, 50 con cinquemila, 25 con duemilacinquecento.

Vogliamo quindi, i Signori

Presidenti di Sezione, alla cui sensibilità e iniziativa ci rivolgeremo, propagandare ed illustrare l'iniziativa e dare inizio alla raccolta dei contributi. Siamo sicuri che l'Associazione non mancherà a questo appuntamento.

Le somme raccolte andranno versate sul conto corrente bancario n. 1922, intestato a "Associazione Nazionale Polizia di Stato - Presidenza Nazionale - Fondo Mosaico S. Michele Arcangelo - presso la Banca Nazionale del Lavoro - Sportello Statilia - Roma.

Ogni rimessa dovrà essere accompagnata da una separata nota informale con i nomi dei sottoscrittori e l'importo dei versamenti rispettivi.

Confidiamo che, con la primavera 1989 questa grande, corale operazione possa essere conclusa, sì da consentire l'inaugurazione per il 29 settembre 1989.

Grazie, infinite grazie per quello che i soci vorranno e sapranno fare.

Il Presidente Nazionale
Ten. Gen. (c) Dott.
Remo Zambonini

TESSERAMENTO 1989

Riportiamo integralmente, il testo della circolare 559.A.G.2/RIS.A6/0452 del 3 novembre c.a. del Dipartimento della P.S. all'oggetto: Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Tesseramento 1989, diretta a tutti gli Uffici e Reparti dipendenti. Teniamo a rilevare che, per la prima volta, il Dipartimento ha posto l'accento anche sul reperimento della Sede Sociale nell'ambito delle strutture della Polizia di Stato, uno dei problemi più significativi per le Sezioni A.N.P.S.

L'Associazione Nazionale della Polizia di Stato - eretta in Ente Morale con D.P.R. 7 ottobre 1970, n. 820 e posta sotto la tutela e la vigilanza del Ministro dell'Interno - persegue il fine di confermare il vincolo di solidarietà fra il personale in congedo e quello tuttora in servizio, attraverso la realizzazione di interventi ed iniziative di carattere socio-assistenziale che, finora, hanno

riscosso il vivo interesse degli iscritti.

Nel fare riferimento alla circolare n. 559/A.G.2/RIS.A6/0105 del 5 aprile 1988, con la quale questo Dipartimento ha già richiamato l'attenzione delle SS.LL. sull'opportunità di offrire la loro fattiva collaborazione per consentire al sodalizio di meglio affrontare le varie problematiche inerenti alla propria attività, si sottolinea che, tra le difficoltà più ricorrenti, l'Associazione ha segnalato quella concernente il reperimento della sede sociale nell'ambito delle strutture della Polizia di Stato: si ritiene che tale esigenza potrà essere tenuta presente, assicurando, peraltro, il rispetto delle disposizioni vigenti, ed, in particolare, dell'art. 5, 4° comma della legge 20/11/1987, n. 472 che - secondo quanto precisato anche con circolare n. 555/39 RS/4910/01.108 del 18-5-1988 - riserva alle Associazioni Sindacali della Polizia di Stato maggiormente rappresentative l'uso gratuito di un locale da adibire a sede sindacale in ogni provincia.

Si rammenta, altresì, che il nuovo Statuto dell'Associazione, approvato con D.P.R. 3 dicembre 1986 (G.U. del 4 agosto 1987, n. 180) ha esteso lo stato di

"socio-effettivo" anche ai dipendenti in servizio, assicurando così anche a questi ultimi l'elettorato attivo e passivo, in precedenza riservato ai soli soci in quiescenza; anche per effetto di tale innovazione, il sodalizio ha registrato una crescita significativa il cui dato più saliente è rappresentato dal fatto che le cariche sociali, rinnovate nel corso del 1988, sono ricoperte per circa il 15% da personale in servizio.

Resta comunque immutato il carattere dell'Ente, che era e resta assistenziale e non può avere alcuna connotazione di tipo sindacale - espressamente riservata alle associazioni di cui all'art. 83 della legge 1-4-1981, n. 121 - come riaffermato anche dal Consiglio di Stato nel prescritto parere preliminare al decreto di approvazione dello Statuto.

Per sostenere le attività sociali il Consiglio Nazionale dell'Associazione ha fissato in L. 12.000 il contributo - di cui si sottolinea la volontarietà - per la quota associativa relativa all'anno 1989.

Di quanto precede si dà notizia alle SS.LL. con preghiera di voler seguire le attività connesse al tesseramento 1989.

Si ringrazia e si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione.

IL CAPO
DELLA POLIZIA
VINCENZO PARISI

Riceviamo dalla Sezione di Varese e siamo lieti di pubblicare

Sono partiti il 25 luglio scorso dall'aeroporto di Linate diretti a Kampala, in Uganda.

Ne parliamo perché uno dei tre componenti la spedizione è il ventinovenne Flavio Purgato, figlio di Aurelio, consigliere della Sezione di Varese dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. Gli altri sono i coetanei Gabriella Colli e Oliviero Ferrario. Tutti appartenenti al "Gruppo Impegno Missionario" (ente laico volontario) la cui sede è a Luino (Varese).

Sorretti e finanziati da privati che hanno a cuore l'emancipazione delle zone più arretrate dell'Africa, questi giovani almeno una volta all'anno appoggiandosi a missioni religiose portano nei villaggi più remoti dell'Uganda il loro contributo tecnico indirizzato a migliorare le condizioni di vita degli indigeni. Sarebbe troppo lungo elencare i campi nei quali operano gli iscritti al Gruppo. Si interessano di impianti per l'estrazione di acqua dal sottosuolo; canali di irrigazione; installazione di pannelli ad energia solare per la produzione di corrente elettrica necessaria per scuole e dispensari.

A dieci ore dal decollo, dopo uno scalo ad Addis Abeba, atterraggio a Kampala, capitale dell'Uganda. Ad attenderli un fuori-strada della Missione delle Suore Comboniane di Warr, località a 500 Km. a nord e ad un'altezza di 1.800 metri. Inizia così il viaggio attraverso zone impervie e selvagge lungo una strada (se così si può chiamare) in terra battuta e fortemente accidentata. Buche, zone allagate e interruzioni varie non si contano. Un viaggio avventuroso che ha permesso di ammirare la bellezza e lo splendore di una natura incontaminata e di constatare lo stato di disperata arretratezza nella quale la colonizzazione europea ha lasciato quelle popolazioni.

Raggiunto il Lago Alberto e attraversato il Nilo (vedi cartina) ecco finalmente la Missione di Warr che comprende un dispensario, una scuola e numerose capanne costruite con fango e paglia.

I giovani, ciascuno per la parte di competenza, non perdono tempo. C'era da riparare tra le altre cose l'impianto fotovoltaico installato da loro stessi due anni prima. Compito questo di Flavio e Oliviero. Flavio è un esperto del ramo in quanto tecnico in una

Vacanze di lavoro per l'Africa



Flavio Purgato mentre ripara l'impianto fotovoltaico della missione di Warr (Uganda).



grande industria di apparecchiature elettriche in Varese. Finalmente scuola e dispensario hanno riavuto la corrente elettrica. Intanto Gabriella interviene in tutte quelle necessità rappresentate dalle Suore Missionarie. Una parola va spesa in favore di queste religiose. Sempre cordiali, sempre disponibili verso gli indigeni e principalmente in favore dei bambini. La loro abnegazione (talvolta sconosciuta) è commovente. Ma per loro è normale aiutare e sacrificarsi attuando il gran comandamento "Ama il prossimo tuo".

Dopo qualche giorno partenza per Angal, centro abitato a 80 Km. dalla Missione e sede di un ospedale gestito da medici europei e indigeni (a Kampala esiste l'Università di medicina). La sala operatoria era da diversi mesi al buio per un grave guasto all'impianto fotovoltaico che alimenta le batterie di illuminazione. Anche in questo caso intervento determinante del Gruppo di Impegno Missionario. Questo ospedale, oltre all'attività medico-chirurgica, provvede all'assistenza di oltre mille partorienti indigene l'anno.

A metà agosto ritorno in patria con qualche oggetto dell'artigianato indigeno e tanta nostalgia nel cuore. Nostalgia per una terra rigogliosamente selvaggia tanto da far pensare all'Eden.

Chi scrive queste brevi note ha visionato le diapositive scattate a Warr e Angal e lungo il viaggio di avvicinamento a quelle località. Flora dai colori smaglianti; fauna libera e a volte pericolosa. Indigeni ospitali e disponibili verso gli italiani le cui Missioni hanno portato assistenza e fratellanza nonché lo stimolo ad un progresso che, seppur lento, comincia a farsi strada.

Queste righe vogliono anche spezzare una lancia in favore di tutte le forme di aiuto che gli italiani indirizzano verso l'Africa ed evidenziare l'opera della sede di Luino del Gruppo di Impegno Missionario che, oltre all'aiuto diretto, con la loro periodica presenza in quelle lontane terre sono di stimolo per iniziative locali. Infatti molti giovani indigeni cominciano ad apprendere quelle nozioni tecniche che un giorno permetteranno loro di fare un balzo in avanti sulla strada della emancipazione e del progresso.

Un ricordo non dimenticato

Questi fatti accaduti quasi cinquant'anni fa ce li riferisce il socio M. Ilo Gino Mason di Padova che è stato da tempo tra i più tenaci propugnatori di un incontro tra i reduci del Battaglione Motociclisti di P.S. che ha avuto luogo il 17 ottobre. Riportiamo il racconto per sintesi.

Il pomeriggio del 13 dicembre 1941 l'agente di P.S. motociclista Gino Mason riceve l'ordine di recare un messaggio al suo comandante a Podgoriza. Inforca la moto e via, ma nell'attraversare un gruppo di case un ragazzino sbuca di fianco improvvisamente, viene investito e rimane a terra privo di sensi. Mason lo porta ad un



Confronti

Il nostro socio Colonnello Vittorio Emanuele Volpe ci segnalò a suo tempo, quanto fu, per non più di un paio di giorni, oggetto di commento da parte della stampa, e cioè l'agitazione dei o di alcuni dipendenti del Quirinale non soddisfatti dei loro emolumenti, che erano, e suppongo siano ancora, quelli che seguono:

- Dirigenti: 180 milioni circa annui + indennità alloggio e varie;
- Carr. Concetto: 100-120 milioni

vicino Ospedale da campo militare e prosegue la missione. Completata rientra a cercare l'investito ma questi era già stato restituito alla madre. Dopo affannose ricerche riesce a trovarlo e a sincerarsi che il danno era stato lieve (foto n. 1). Col sussidio delle foto scattate e, aggiungo, del servizio postale, Mason, quasi cinquant'anni dopo riesce a ritrovare la sua vittima: è ormai uomo fatto, ha 52 anni, è nonno e fa il perito elettrotecnico industriale. E naturalmente, lo invita a Padova (foto n. 2).

È un bell'esempio di quale sia la consistenza dei rapporti umani al di sopra di ogni barriera. Ne diamo atto, e con compiacimento, al socio Gino Mason.

R.Z.



LUGO

Francesco Baracca a 100 anni dalla nascita



Ifesteggiamenti per il centenario della nascita di Francesco Baracca si sono appena conclusi, lasciando nell'aria una mitica atmosfera di grandiosità ed eroismo. È stato bello identificarsi, come lughesi, in questo grande Eroe, conosciuto in Italia e nel mondo per le sue coraggiose gesta e ognuno di noi si è sentito, forse, un poco erede di quello spirito generoso e cavalleresco che Francesco Baracca ha sempre rappresentato.

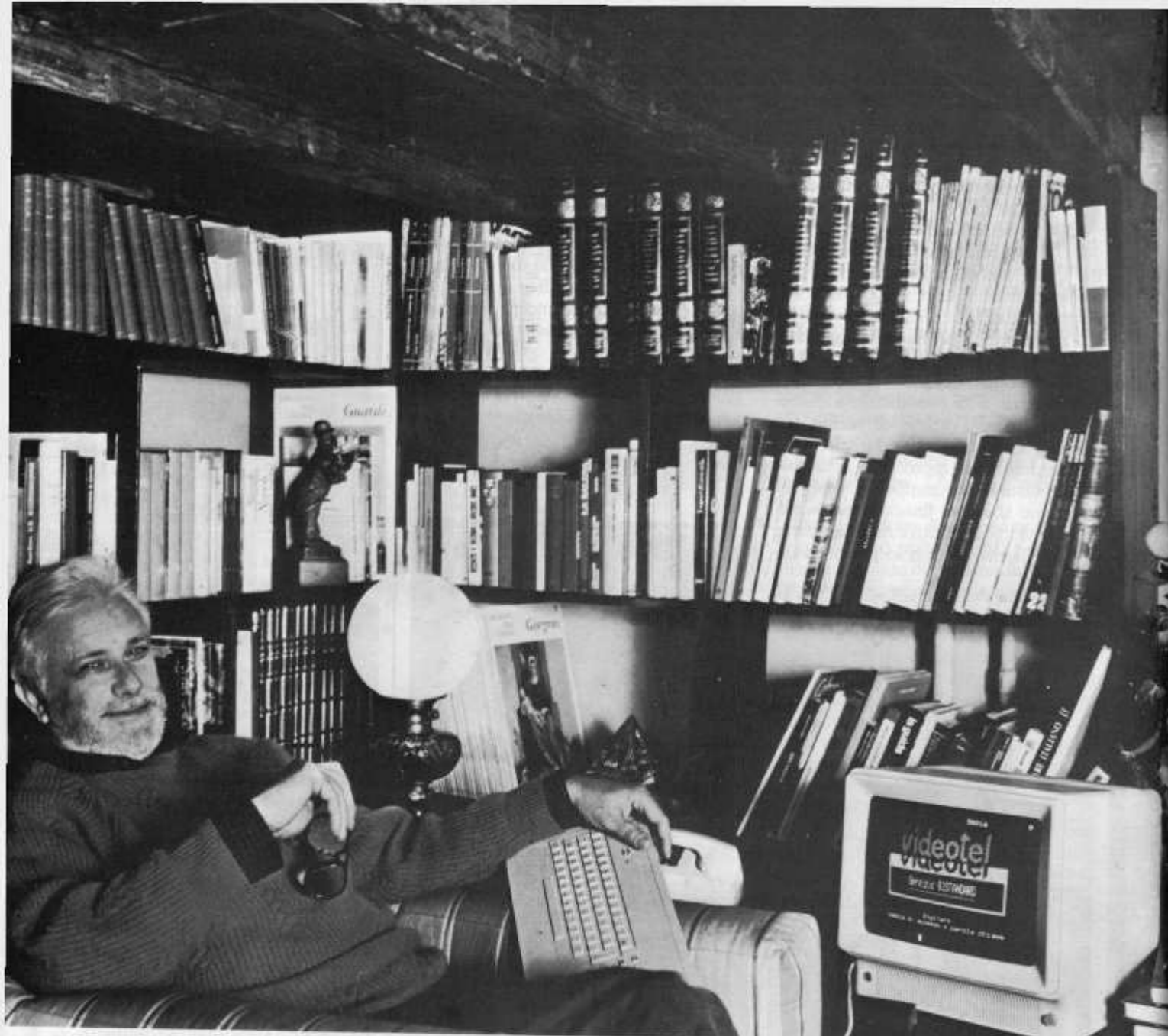
Domenico Margotti

circa annui + varie;
- Carr. Esecutivi: 80 milioni circa annui + varie.

L'Amministrazione della Presidenza della Repubblica è ben distinta da quella dello Stato, tuttavia, anche calcolando che le cifre siano indicate al lordo, non si può non notare la macroscopica differenza che intercorrerà tra questi emolumenti una volta tradotti in pensione e quelle dei nostri ex dipendenti. E questo sarebbe già grave sul piano di quella equità che gli articoli 3 e 33 della Costituzione proclamano: ma le grosse, enormi differenze nega-

tive date dal servizio svolto, dai sacrifici, dai pericoli, dai disagi e dalle conseguenze sulla salute, le vogliamo considerare?

Evidentemente, dovendo fare, come è sempre doveroso fare al momento in cui si chiede, almeno sul piano etico, un raffronto tra la propria e l'altrui posizione, i dipendenti del Quirinale ciò non hanno certamente fatto. Essi (e mi riferisco sempre a quanto lessi allora sui giornali) ebbero a lamentare nei loro confronti l'arroganza della Dirigenza; e questa che cosa è di grazia?



METTITI COMODO, ESCI COL VIDEOTEL

Scambiarsi messaggi, dare ed avere informazioni, acquistare e vendere con Videotel è facile e costa poco.

Oggi il mondo non cammina più. Corre. Ecco perché bisogna fermarsi e far muovere il pensiero. È inutile affannarsi più del necessario quando possiamo comprare, vendere o scambiarsi messaggi direttamente da casa nostra. Tutto questo è reso possibile dal Videotel, il servizio telematico SIP che 24 ore su 24 ci consente di ricevere servizi, dati e informazioni usando la normale linea telefonica. Col Videotel possiamo acquistare prodotti e servizi, effettuare operazioni bancarie, ricevere e registrare programmi per computer, prenotare teatri, viaggi, alberghi, avere qualsiasi tipo di informazioni, dall'oroscopo alla borsa, dal meteo all'agricoltura. Videotel è anche un prezioso strumento per i Fornitori di Informazione in quanto offre loro la possibilità di predisporre servizi tra le proprie sedi, e tra queste verso un pubblico specifico o generalizzato. Collegarsi al servizio Videotel è semplice, basta disporre di una linea telefonica, di un terminale, un personal o un home computer con relativo adattatore e chiedere il codice di ingresso personale (Password) alla SIP. Il servizio Videotel è anche economico: solo 150 lire ogni 3 minuti più il costo di uno scatto all'inizio del collegamento col numero 165.

SIP

GRUPPO IRI-STET



Nel numero 9/10 Sett./Ott. 1988 abbiamo ricordato l'amico Tenente Generale Dr. Domenico Barbieri recentemente scomparso. Siamo lieti ora di completare questo ricordo con una fotografia che risale al 1972.

In memoria del Magg. Gen. Dott. Mario DEGLI EFFETTI



Abbiamo appreso in ritardo la notizia della scomparsa del collega ed amico Mario Degli Effetti, avvenuta il 15-7-1988. Ciò non ci ha consentito di rendergli gli onori dovuti e acuisce la nostra pena.

Ufficiale dell'Aeronautica, fu uomo prima di Celere poi di Stradale.

Sorprendeva il suo coraggio ed il carattere di competizione "Sportiva" con cui affrontava ogni pericolosa evenienza sulla piazza. Non fu mai visto indietreggiare, neanche quando riportò una brutta ferita all'addome in uno dei tanti servizi di O.P. Un suo vigoroso e deciso intervento, riuscì

una volta a trarci in salvo da un serio pericolo.

Aveva partecipato alle operazioni belliche dell'ultimo conflitto mondiale in Aeronautica.

Entrò poi nel Corpo delle Guardie di P.S. con il grado di Tenente il 18-3-1948, prestando servizio, quale Comandante di Plotone e di Compagnia al Reparto Celere di Roma, donde transitò poi alla Squadra Mobile: qui ottenne insperati successi in numerose operazioni di polizia giudiziaria.

Decorato di Croce al Merito di Guerra, aveva conseguito il brevetto di Paracadutista e di pilota di elicotteri.

Dalla Mobile di Roma passò alla Polizia Stradale, nelle sedi prima di Roma, poi di Milano, Cagliari e Perugia ove molto si distinse.

Venne collocato in congedo il 4-3-1973 per raggiunti limiti di età ma poco tempo dopo venne colpito da grave infermità, purtroppo, irreversibile che sopportò con virile serenità.

Noi non dimenticheremo ma il suo vigore, il suo entusiasmo, la sua sicurezza e solo così desideriamo ricordarlo.

Alla gentile Signora ed ai figli un caldo ed affettuoso abbraccio.

Vittorio Volpe

In memoria del Magg. Gen. Dott. Luigi CATALANO



Dopo lungo incurabile male ci ha lasciato il 13/7/1988 il collega Luigi Catalano: era nato a S. Vito dei Normanni (BR) il 3-5-1920.

Ufficiale di Fanteria di prestigiosi meriti di guerra, combatté sul fronte Greco-Albanese ove riportò congelamento di 2° grado agli arti inferiori. Lo ritroviamo più tardi sul fronte russo ove fu ripetutamente ferito; rientrato in Patria partecipò dopo la caduta del Fascismo alla Guerra di Liberazione: nel Corpo si arruolò nel 1948: fu a Cremona, Lecce e Brindisi, poi, al R.A. del Ministero dell'Interno, indi al Compartimento polizia stradale di Roma e alla

allora Divisione FF.TT. del Ministero.

Era decorato di quattro croci di guerra, due Distintivi di onore per ferite in guerra e due per ferite riportate in servizio. Fu luminosa figura di ufficiale, che sempre cercò e assolse compiti gravosi e impegnativi. È difficile associare alla sua persona l'idea della Morte.

Lascia la moglie e quattro figli, cui rinnoviamo le più sincere espressioni del nostro cordoglio.

Vittorio Volpe

In memoria del Col. (a) Angelo GENTILE

È mancato il 21 luglio 1988 il Col. (a) Angelo Gentile.

Era nato a Falciano di Carinola (CE) il 28 marzo 1920.

Nel R.E. quale ufficiale di complemento, partecipò alle operazioni di guerra: 12-9-1943 prigioniero dei tedeschi, 11-7-1945 liberato dagli alleati.

Nel Corpo delle Guardie di P.S. dal 23 Marzo 1948 con il grado di Tenente, 31-3-1948 assegnato al Nucleo Guardie di P.S. di Forlì, 11-2-1950 Reparto Mobile di Vicenza, 20-1-1953 20° Reparto Mobile di Cesena, 12-11-1955 Centro Addestramento Polizia Stradale di Cesena.

Capitano il 5-8-1958, Maggiore il 16-10-1968, Ten. Colonnello il 29-1-1975. Cessato dal servizio in S.P.E. a domanda l'8-3-1977 e transitato nel ruolo ausiliario. Promosso per anzianità al grado di Colonnello il 30-6-1977.

In memoria del Dott. Domenico PALOMBO

È mancato il 2 luglio 1988 a Frosinone, il Dott. Domenico Palombo, Vice Questore Aggiunto.

Era nato a Sessa Aurunca (CE) il 6-7-1945.

Nominato Commissario di P.S. in prova il 25-2-1971 e Commissario Capo il 25-8-1975.

Inquadrate nella qualifica di Vice Questore Aggiunto del ruolo dei Commissari della Polizia di Stato ai sensi del D.P.R. 336/82 con decorrenza 25-6-1982.

Aveva prestato servizio presso la Questura di Livorno dal 1971 al 1972, di Milano dal 1973 al 1985 e dal 20-5-1985 presso la Questura di Frosinone, ove dal novembre 1986 svolse l'incarico di dirigente la divisione di Polizia Amministrativa.

Il 2-6-1987 era stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "al Merito della Repubblica Italiana".

Cariche sociali

Riportiamo le cariche elette per il rinnovo dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 3 dicembre 1988.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Arezzo

Presidente: Chessa Guido; Vice Presidente: Viti Mario; Consiglieri: Eblasi Ettore, Marchino Sergio, De Murtas Vasco, Peruzzi Achille, Seggi Gaetano, Bianchi Dino, Distinto Alessandro, Ermini Valentino, Morrone Carmine; Sindaci effettivi: Perugini Giuseppe, Distinto Gioacchino; Sindaci supplenti: Rondoni Vinicio, Bistacchi Alfonso.

Orvieto

Presidente: Corba Mario; Vice Presidente: Riccio Luciano; Segretario Economico: Principessa Domenico; Consiglieri: Cocucci Luigi, Casciano Pio, Brinchi Franco, Rizzo Armando; Sindaci effettivi: Clementini Armando, Zappone Rocco; Sindaci supplenti: Menichetti Adriano, Biascioni Alberto.

Salerno

Presidente: Montoro Calogero; Vice Presidente: Corrietti Francesco; Segretario Economico: Rocco Vincenzo; Consiglieri: Fiorillo Antonio, Fatigati Domenico, Autuori Alfonso, Falzo Mario, Rocco Nino, Izzo Ermanno, Oliviero Antonio, Guerra Rolando; Sindaci effettivi: Carotenuto Ciro, Tagliareri Remo; Sindaci supplenti: Bancheri Salvatore, Bossio Filippo.

S. Donà di Piave

Presidente: Fasulo Benito; Vice Presidente: Serrelli Mario; Consiglieri: Greci Aldo, Romani Giovanni, Izzo Vincenzo, Marcon Domenico, Foti Luciano; Sindaci effettivi: Monti Filippo, Bortolotto Vittorio; Sindaci supplenti: Mormile Salvatore, Ruffa Aldo.

Siracusa

Presidente: Bonnarino Corradino; Vice Presidente: Scionti Eugenio; Consiglieri: Camemolla Salvatore, Avola Filippo, Pollaci Michele; Sindaci effettivi: La Rosa Nicolino, Vicari Orazio; Sindaci supplenti: Monteleone Michele, Spatola Corradino.

Spoletto

Presidente: Miano Paolo; Vice Presidente: Desideri Mario; Consiglieri: Cacciamani Primo, Tarli Sergio Paolo, Partenzi Pasquale, Bellucci Mario,

Gentili Francesco; Sindaci effettivi: Loccioni Angelo, Zanchi Stefano; Sindaci supplenti: Castellani Perelli Franco, Proietti Silvestri Gian Luigi.

Torino

Presidente: Albertini Ettore; Vice Presidente: Perrone Salvatore; Consiglieri: Cutrona Gaetano, Carfora Antonio, Gentile Angelo, Cicirello Salvatore, Pinelli Antonio, Capobianco Leonardo, Erice Giuseppe, Catalano Giuseppe, Miano Paolo, Rizzi Raffaele, Fanara Domenico; Sindaci effettivi: Marcato Giuseppe, Fuoriti Antonio; Sindaci supplenti: De Sangelis Maria, Picci Vincenzo.

Vercelli

Presidente: Fracella Vincenzo; Vice Presidente: Bulsei Vincenzo; Segretario Economico: Garaboni Cesare; Consiglieri: Nutolo Sabino, Binascchi Mario, Veroni Giuseppe, Botti Elio, Bongo Angelo, Campese Silvio, Salignardi Vito, Gallo Natale, Carruba Carmelo; Sindaci effettivi: Canepari Secondo, Zerbi Adalberto; Sindaci supplenti: Gentile Umberto, Guerra Aldo.

Cariche singole

Approvate dal Consiglio Nazionale il 3 dicembre 1988.

Nomina presso la Sezione di Verona del socio Dr. Massimo Servakis a Presi-

dente a seguito del decesso, per incidente stradale, di Eriberto Guerra.

Onorificenze

Al Socio Savino DI NUNNO, della Sezione di Brindisi, è stata conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

I seguenti Soci sono stati insigniti dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana":

CECCATO Giovanni Belluno
GRANDE Gerardo La Spezia

Al Socio Sovrintendente Capo (c) Giovanni Rodolfo CATELAN, della Sezione di Imola, è stata conferita la qualifica di Vice Ispettore con decorrenza dal 31/10/1987.

I Soci Antonio TARTAMELLA e Tommaso TROIA, della Sezione di Ravenna, hanno conseguito la promozione a Ispettore, per esami.

Il Socio M. Ilo (c) Giulio PERTICAROLI, della Sezione di Ancona, è stato iscritto nel "Ruolo d'Onore" dei Sottufficiali del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. a decorrere dal 23/11/1968.

A tutti gli insigniti vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".



Notizie liete

Catania



CATANIA - Miriam e Virginia Miraldi, nipoti del socio Matteo Caruso.

Como

Il Socio simpatizzante Dott. Antonino Lembo, dermatologo, il 18 luglio, presso l'Università di Pavia, ha conseguito la specializzazione in "Allergologia" riportando il massimo dei voti.

Auguri vivissimi da parte dei Soci della Sezione, ai quali si associa "Fiamme d'Oro".

Il Socio Antonio Pace si è unito in matrimonio con la Sig.na Manuela Catelli. Vivissimi auguri da parte dei Soci della Sezione, ai quali si associa "Fiamme d'Oro".

Livorno

La Signorina Fiorella Feriozzi, figlia del Socio Giuseppe, e Sergio Frediani, Agente della Polizia in servizio presso la Questura di Livorno, si sono uniti in matrimonio il 15 ottobre 1988.

Al giovani sposi e al Socio Feriozzi i più affettuosi auguri da parte dell'amico Ortona, della Sezione ANPS e di "Fiamme d'Oro".

Luino

Il 7 agosto è nata Alessandra, figlia del Socio Stefano Pillitteri, in servizio presso il Settore Polizia di Frontiera.

Alla neonata ed ai genitori felicitazioni ed auguri da "Fiamme d'Oro".

Mantova

Vivissime felicitazioni al Socio Sovrintendente P. le Franco Piccirillo e Signora per la nascita del loro secondogenito Andrea.

Parma

Il Segretario economo della Sezione, M. Ilo (c) Salvatore Antignano, il 1° luglio è diventato nonno per la seconda volta.

La figlia Maura, maritata Zannoni, ha dato alla luce il suo secondogenito al quale è stato imposto il nome di Massimiliano.

Al piccolo Massimiliano, ai genitori e al nonno congratulazioni ed auguri.

Vercelli

Il 10 luglio si sono uniti in matrimonio l'Agente Sc. Mario Perretta e la Signorina Maria Grazia Giannavola.

La Redazione

di

Fiamme

d'Oro

augura

Buone Feste



VERCELLI - Ivano Garau e Patrizia Valente.

Nella Parrocchia di S. Cristoforo, il Rev. do Padre Domenico Marsaglia, frate predicatore, assistente religioso dell'ANPS, l'11 settembre ha unito in matrimonio Patrizia Valente, impiegata alla Prefettura e Ivano Garau, agente in servizio alle volanti.

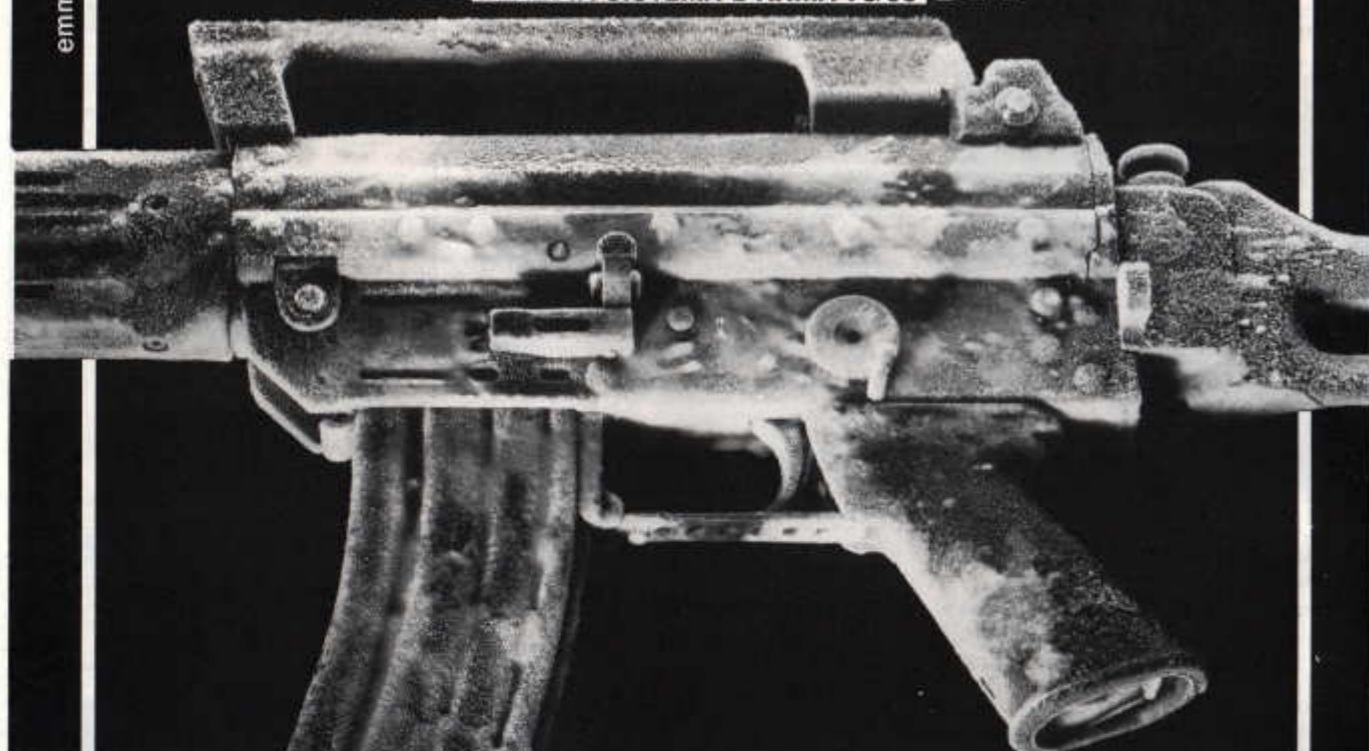
Alle tre coppie di sposi gli auguri più cari di tanta felicità e gioia per un lieto avvenire da parte dei Soci della Sezione ANPS, a cui si associa "Fiamme d'Oro".

OFFERTE

Mason Gino Padova L. 20.000

PROGETTONIEESA

BERETTA SISTEMA D'ARMA 70/90



LA PROVA DEL FUOCO

Immersione prolungata in acqua, immersione nel fango a densità graduale, tempesta simulata di sabbia, gelo a -52°C. Ogni prova NATO che il fucile AR 70/90 ha superato è una battaglia vinta, un sicuro successo Beretta. Il fucile AR 70/90 è un sistema d'arma a prova di fuoco, d'aria, d'acqua e di terra corredato di una gamma completa di accessori intercambiabili per adattarsi ad ogni esigenza tattica.



Beretta
defence division

SC 70/90



SCS 70/90



SCP 70/90



Maniglia di trasporto



AS 70/90



Cannocchiale



Al vostro servizio

di A. Fiaschetti

Sulla perequazione pensionistica di cui alla Legge Finanziaria testè approvata dalla Camera dei Deputati (23 novembre 1988) riportiamo l'articolo dell'On.le PUBLIO FIORI pubblicato dal "Il Tempo" di Roma del 24 novembre 1988.

DALLA PARTE DEI PENSIONATI

Nella seduta di martedì la Camera ha approvato uno stanziamento di 3.000 miliardi in tre anni per le pensioni d'annata, ma ha respinto un mio emendamento che prevedeva il completamento della perequazione sempre in tre anni con una previsione complessiva di spesa di 9.000 miliardi.

Questa delle pensioni d'annata è una lunga, difficile guerra combattuta soprattutto contro l'indifferenza e la scarsa informazione della classe politica. Eppure è la vera, grande questione sociale di questi anni perché coinvolge milioni e milioni di cittadini che chiedono solo di ricevere il trattamento indicato dalla Costituzione e dalla Corte Costituzionale e di riavere, sotto forma di pensione, quanto hanno versato durante la loro vita lavorativa.

I pensionati pubblici, in particolare, rivendicano che lo Stato versi gli stessi contributi previdenziali cui sono tenuti gli altri datori di lavoro; invece il ministero del Tesoro impegna solo un 20% rispetto al 23% dovuto secondo legge. Il risultato è che ogni anno mancano quei 2.000 miliardi necessari per "allineare" le pensioni tra di loro e nei confronti dei livelli retributivi. Non si invoca, quindi, alcuna solidarietà, né si fa appello alle "generosità" di altre categorie sociali; si chiede solo che lo Stato versi quanto dovuto e che ai pensionati sia destinato quanto previsto dalla legge.

Tanto per essere più chiari, se l'onorevole Amato fosse l'amministratore di una società privata anziché l'amministratore dello Stato, sarebbe stato già da tempo rinvio a giudizio per mancato versamento dei contributi previdenziali! Per queste ragioni da anni c'è la richiesta per l'istituzione di un "fondo autonomo per i pensionati pubblici" di modo che non sia più possibile "distrarre" verso altre esigenze risorse legislativamente destinate alle pensioni. Così è per i tetti INPS che continuano a penalizzare i pensionati

più anziani e per i dirigenti civili e militari ex 1979, inspiegabilmente esclusi dai miglioramenti e dalla riliquidazione. Che cosa fare? Innanzitutto dobbiamo evitare atteggiamenti, pur comprensibili, di rinuncia e di abbandono cercando di cogliere gli elementi positivi che pur sussistono. Mi riferisco ai 3.000 miliardi (1.000 miliardi per tre anni) stanziati in finanziaria che sono il frutto delle battaglie condotte in questi ultimi trenta giorni. Mi riferisco all'impegno formale assunto dal Governo di presentare immediatamente un disegno di legge (da approvare in sede legislativa) per l'utilizzazione dei fondi stanziati entro il 1988. È questo un passaggio molto importante perché ci darà, finalmente, lo strumento concreto per riaprire da subito il processo di perequazione e per far incassare dagli interessati fin dai prossimi mesi i primi aumenti. Così come non va dimenticato il decreto governativo varato dal Consiglio dei Ministri pochi giorni fa che ha applicato l'aggancio (parziale) delle pensioni alle retribuzioni, come stabilito dall'articolo 21 della legge finanziaria dell'anno scorso.

Lo so, è ancora poco e molto dobbiamo ancora ottenere. Ma credo che, pur nell'amarezza per il voto dell'altro ieri, ci siano tutte le condizioni per continuare a batterci anche al fine di reperire durante l'anno finanziario ulteriori risorse e per convincere "tutti" i parlamentari che la lotta per la perequazione è una grande questione di giustizia.

Per queste considerazioni ci tengo a confermare che, costi quel che costi, proseguirò in questo mio impegno con l'augurio che lo schieramento parlamentare in favore dei pensionati continui ad allargarsi senza distinzioni ideologiche, politiche e di partito.

Publio Fiori

* * *

Pensioni - una giustificazione

Mi trovo in perfetto accordo con quanto ha scritto l'ill.mo Sig. Presidente dell'ANPS a pag. 10 di "Fiamme d'Oro" nel numero precedente che "per capovolgere l'etica (del Governo a dimenticare sistematicamente l'ag-

giornamento delle pensioni) si è costituito a iniziativa dell'On. Publio Fiori un Comitato Nazionale per la perequazione delle pensioni che vuole mobilitare tutti i parlamentari di ogni partito, che siano sensibili ai nostri problemi, per un'azione comune sul Governo... ecc. ecc."

È mio volere giustificare quanto ho scritto sullo stesso numero di F. d'O. nel senso che il mio scritto è scaturito dalla lettura sul numero di luglio-agosto 1988, ove si legge a pag. 14: "...Ma il C.N.I.P.P. non è totale e, di fatto, è pienamente operante in poche sedi (Torino, Padova, Firenze, Roma), noi quindi affermiamo anche una nostra adesione diretta che integra quella fornita attraverso il CNIPP (in tema di Comitato Nazionale per la perequazione delle pensioni). "Cioè, chiarisco al lettore, noi come Associazione non possiamo pronunciarci perché non siamo un Comitato, non siamo un sindacato, non siamo un partito... non abbiamo un nostro rappresentante, perciò da queste pagine diamo la nostra adesione a ciò che ha detto il Comitato CNIPP.

A seguito di questa lettura è venuta spontanea in me la domanda: ma il Comitato Nazionale Interassociativo Pensionati Pubblici (CNIPP), considera lo stivale d'Italia sino al "polpacchio"? Manca cioè la rappresentanza di tutto il resto del territorio nazionale con le sue Isole maggiori; manca la rappresentanza di quel territorio italiano che offre la migliore gioventù alla Polizia italiana e il numero più cospicuo di tutta l'Amministrazione della Polizia di Stato. Poiché il nostro mensile "Fiamme d'Oro" invade tutta l'Italia attraverso le sue Sezioni, ho cercato di dare uno "sgurrone" affinché nel resto dell'Italia da Roma in giù possano nascere delle sedi del CNIPP.

Ed ecco la mia giustificazione: questa domanda era nella mia mente non espressa in pensiero scritto. Ed ho ancora pensato che attraverso le Sezioni ogni consocio poteva esprimere la propria idea. Si potrebbe, ad esempio, indire una riunione in una città (come Roma o altrove) di rappresentanti muniti di delega e discutere il problema e come meglio poter dare un contributo a favore di quegli Uomini - dico a pagina 10 - validi che possono sostenere (le battaglie), come Deputati e Senatori di buona volontà che lottano per noi" ...ma impotenti a fare approvare una sola di quelle proposte di legge che sono elencate a pag. 10.

La mia idea, naturalmente è una

mia opinione, è quella che se ci riunissimo per tempo, se designassimo per tempo uno o più uomini scelti fra noi, per elegerli a suo tempo come nostri rappresentanti, anche in seno al CNIPP, faremmo cosa gradita a chi o a coloro che per noi lottano e daremmo loro un buon fattivo sostegno e saremmo più numericamente rappresentati. Daremmo uno scossone anche ai pensionati di altre forze di Polizia che a noi si unirebbero o che seguirebbero il nostro esempio... Nulla togliendo, per amor di Dio, all'On. Publio Fiori (ed altri) al quale va il mio deferente grazie per la Sua fattiva opera a nostro favore... e la certezza di aver avuto sempre il mio voto!

Tutto ciò perché? Perché l'ultima vera riliquidazione o perequazione delle pensioni c'è stata con il D.P.R. 29-12-1970, n. 1081... e a distanza di quindici anni... c'è stata la legge 141/1985. Ciò denota la mancanza della volontà politica.

Grazie.

Antonio Squarcione

Il Decreto di Pensione Istruttoria - Iter - Snellimento - Pensione provvisoria

Il decreto di pensione deve seguire un iter previsto dalla legge.

La pensione decorre dalla data di cessazione dal servizio.

In questa sede è bene occuparsi della cessazione dal servizio per limite di età, trascurando le altre cause di cessazione, peraltro già note al lettore, così come è noto pure che trattando soltanto la cessazione dal servizio per raggiunti limiti di età la competenza ad emettere il decreto di pensione ordinaria è della Prefettura presso cui il dipendente prestava servizio (materia decentrata con legge 1137/1970).

ISTRUTTORIA

La legge stabilisce che tre mesi prima del raggiungimento del limite di età del dipendente, l'Ufficio periferico competente a liquidare il trattamento di pensione (in questa ipotesi è la Prefettura dalla quale si è amministrati) procede alla raccolta degli atti che servono di base per l'attribuzione della pensione.

ITER

L'Ufficio periferico, sulla scorta di detti atti, emette il decreto di pensione ordinaria e lo invia - in quattro esemplari - alla Ragioneria Provinciale del Tesoro.

La predetta ragioneria esercita il riscontro contabile, assume l'impegno della spesa sul relativo capitolo di bilancio, attribuisce il numero di iscrizione e invia il provvedimento alla Delegazione regionale della Corte dei Conti.

La Corte dei Conti regionale provvede, previo esame degli atti ad apporre il visto di legittimità trattenendosi un esemplare del decreto (la Corte non ha scritte) e ad esame esaurito restituisce alla Ragioneria Provinciale il provvedimento vistato (comunemente detto registrato).

La Ragioneria Provinciale che si trattiene un secondo esemplare del decreto vistato, unisce il ruolo di spesa fissa e invia gli ultimi due esemplari alla Direzione Provinciale del Tesoro per le operazioni di pagamento e, nel contempo, invia l'originale vistato dalla Corte, alla Prefettura che ha l'obbligo di inviare copia al Ministero dell'Interno.

La Direzione Provinciale del Tesoro una volta eseguito il riscontro procede alla trasmissione dei conteggi al Centro elettronico che prepara il cedolino tre mesi prima della scadenza dalla prima rata. La Direzione Provinciale del Tesoro provvede all'immediato pagamento delle prestazioni dovute arretrate cioè dopo tre mesi paga tutti gli arretrati procedendo al conguaglio di quanto è stato pagato, nel frattempo dalla Prefettura, e inizia i regolari pagamenti delle rate. Invia all'interessato una copia del provvedimento per potere, eventualmente, proporre ricorso presso la 3ª Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti - Roma.

La legge prevede anche che all'atto del licenziamento il Capo dell'Ufficio consegni il decreto di pensione al dipendente che ne rilascia ricevuta.

SNELLIMENTO

L'art. 161 della legge 312/1980 prevede che il riscontro di legittimità da parte della Corte dei Conti (anche regionale) avvenga successivamente, cioè dopo che la ragioneria avrà trasmesso il decreto alla Direzione Provinciale del Tesoro e che si siano iniziate le operazioni di pagamento. Errori eventualmente riscontrabili, potranno essere messi a conguaglio dallo stesso ufficio pagatore, se la Corte rimette alla Prefettura, tramite Ragioneria, il provvedimento con nota di osservazione. Non essendoci errori la Direzione Provinciale del Tesoro procede i suoi pagamenti e la Corte, allorché avrà provveduto a registrare il decreto, lo invierà alla Ragioneria la quale ultimerà il suo atto rimet-

tendo alla Prefettura il decreto originale munito della "registrazione da parte della Corte dei Conti".

È noto al lettore, in quanto la Presidenza dell'ANPS ha inviato dei suoi rappresentanti presso la Direzione Provinciale del Tesoro di Roma e ne ha pubblicato le modalità, che il D.P.R. n. 138/1986, al fine di evitare lungaggini burocratiche e accelerare i tempi per il pagamento delle rate di pensione, consente che il pagamento stesso avvenga per il tramite di accreditamento sul c/c di una banca prescelta dal pensionato.

PENSIONE PROVVISORIA

L'istituto della pensione provvisoria continua a far parte dello snellimento che non è voluto dalle leggi di oggi, ma ci sono leggi che addirittura fanno risalire al 1951 il matrimonio fra lo snellimento procedurale e la pensione provvisoria.

L'ultimo comma dell'art. 155 del T.U. 1092/1973 stabilisce che qualora non sia possibile assicurare il pagamento della pensione dalla data di decorrenza si provveda alla corresponsione del trattamento provvisorio ai sensi dell'art. 162 del già citato T.U. 1092/73. Il D.P.R. 19-4-1986, n. 138 all'art. 7 dispone la sostituzione dell'art. 162 ed emana nuove e più snelle disposizioni per giungere con celerità al magico momento del pagamento della pensione. In concreto l'art. 7 o se vogliamo il nuovo art. 162 stabilisce la liquidazione provvisoria della pensione con inizio dalla data di cessazione a quella di inizio del pagamento della pensione definitiva direttamente dalla Direzione Provinciale del Tesoro. La liquidazione è determinata in relazione ai servizi risultanti dalla documentazione prodotta o in possesso dell'Amministrazione purché sussistano i presupposti per il loro riconoscimento a norma di legge da recuperare in sede di liquidazione definitiva.

È previsto anche che l'Amministrazione competente a liquidare il trattamento definitivo debba dare comunicazione alla Direzione Provinciale del Tesoro mediante un prospetto di determinazione dell'importo della pensione e del numero di iscrizione che sarà attribuito alla pensione definitiva che verrà liquidata successivamente.

La suddetta comunicazione deve essere trasmessa, almeno tre mesi prima della data della cessazione dal servizio alla Direzione Provinciale del Tesoro territorialmente competente la quale procede alla apertura della relativa partita di spesa fissa.

Nei casi di cessazione dal servizio per causa diversa dal compimento del limite di età o per morte del dante causa, la comunicazione riguardante l'attribuzione della pensione provvisoria deve essere trasmessa entro trenta giorni dalla cessazione dal servizio o della morte alla prefata Direzione Provinciale del Tesoro la quale dispone con precedenza assoluta sugli affari correnti, l'immediato pagamento della pensione spettante all'interessato oppure ai superstiti.

Sia il legislatore con l'art. 162 (ex art. 7 D.P.R. 138/86) sia l'Amministrazione della Polizia di Stato con la legge 1137/1970 hanno adempiuto con i mezzi a loro disposizione, a far sì che il dipendente all'atto della cessazione dal servizio non sia sprovvisto di pensione.

L'iter diventa più complicato e quindi più lungo, allorché ci si trova in presenza di pensione privilegiata ove l'Amministrazione Centrale è obbligata a sentire i pareri sia delle Commissioni Mediche Ospedaliere, sia quello del Comitato per le Pensioni Privilegiate Ordinarie.

Il sovraccarico extra pensionistico è dato, specie all'ufficio Centrale, dall'emanazione di sempre nuove leggi in materia di pensione, di richiamo ecc. e dei contratti che ormai, com'è noto, tra la diatriba esistente tra sindacato e Governo, non vengono emessi e quindi applicati ogni tre anni ma i cui tempi slittano per essere recuperati teoricamente dalla data di decorrenza... bisogna considerare la logica del pensionato che vuole che le sue spettanze vengano corrisposte giuste e presto e... comincia a far piovere sollecitazioni di deputati, senatori, membri del governo, ecc.

Consiglio il lettore in caso di ritardo, prima di far giungere all'Ufficio Centrale (Ministero) sollecitazioni scritte o telefoniche, di informarsi se gli atti sono stati inviati dalla Prefettura al Ministero. Con questi pochissimi elementi, l'Ufficio, che fa funzionare un ufficio di pubbliche relazioni, dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13, è in grado di fornire qualsiasi notizia al pensionato sullo stadio della pratica pensionistica che lo riguarda. Per i non residenti a Roma il M. risponde.

Si evita così di interrompere l'eventuale iter o istruttoria del fascicolo degli atti, per rispondere alle sollecitazioni, con perdita di tempo di non meno di quindici giorni (per il passaggio dall'archivio al minutante, dal funzionario all'Ufficio copia e restituzione al minutante, ritorno al funzionario, spedi-

zione e ritorno in archivio e, infine, ripresa della trattazione).

Antonio Squarcione

Fiamme d'Oro è vivamente grata al Comm. A. Squarcione per questa opera di divulgazione che è essenziale e prioritaria nei confronti del personale che fruisce oppure fruirà di trattamento di pensione.

R.Z.

Ministero dell'Interno Concorsi Pubblici

Concorso pubblico, per esami, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 del 18 ottobre 1988, per il conferimento di 200 posti di Vice Commissario in prova nel ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 5/8/1988.

Nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - "Concorsi ed Esami" n. 96 del 6 dicembre 1988 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Rinnovo del contratto di lavoro della Polizia di Stato e del personale in quiescenza

Stiamo avvicinandoci alla formulazione del terzo contratto Nazionale per il triennio 1988/1990 del personale della Polizia di Stato e delle altre Forze di Polizia.

I Sindacati avranno già chiarito gli obiettivi da raggiungere e le linee generali entro cui fare le rivendicazioni.

Si sente parlare di 400-500 mila lire medie di aumento pro capite al mese. Noi dell'ANPS in quiescenza vorremmo richiamare l'attenzione del Ministro dell'Interno (ed altresì dei sindacati) affinché vengano introdotti correttivi necessari per sanare i guasti che nel recente passato si sono verificati nel settore a danno del personale che cessa dal servizio. E tanto per fare un esempio la indennità pensionabile e le altre indennità in genere relativamente alle loro varie decorrenze. Si dovranno infatti tener presenti i dipendenti che cessano dal servizio nel corso del triennio di vigenza contrattuale, i

**Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**

Messaggio Augurale della Presidenza Nazionale

Siamo ormai al tramonto del 1988.

Iddio ci ha conservato ancora la vita, mentre dalla società non abbiamo avuto che dei limitati riconoscimenti. Disagi, disuguaglianze e discriminazioni continuano.

La Storia ci insegna peraltro che, malgrado la cattiva volontà degli uomini, il mondo lentamente, forse inavvertitamente, migliora.

Le Feste di Fine Anno vanno accolte così, più con speranza e fiducia, che con rassegnazione, più tesi all'ottimismo di insieme che al pessimismo del quotidiano. Possiamo, possiamo trovare anzitutto in voi stessi la letizia, la serenità e la fiducia per accogliere il radioso Mistero della Natività e l'Alba dello Anno Nuovo.

Un augurio affettuoso dalla Presidenza Nazionale e da "Fiamme d'Oro".

La Presidenza Nazionale

quali non possono essere esclusi dai benefici o parte di essi, come si è verificato nei precedenti contratti, così costringendoli a fare continuamente ricorso al TAR. Non si deve dimenticare tra l'altro che anche essi hanno pagato le quote sindacali e lottato per la nascita del Sindacato di Polizia.

Un altro argomento di fondamentale importanza, che interessa l'oggi e il domani del personale, in quanto pen-

sionati o futuri pensionati, è quello relativo al trattamento di quiescenza. Il vergognoso sistema di "dimenticarsi" sistematicamente del personale non appena transita nella posizione di quiescenza, deve essere combattuto ed eliminato, ponendo come traguardo primario da raggiungere la dinamica pensionistica, così come è prevista quella degli stipendi per quanti sono in servizio.

Ricordiamo che per la estensione della indennità mensile pensionabile al personale in quiescenza è stato presentato ed approvato un ordine del giorno al Senato in occasione della discussione ed approvazione del D.L. 21-9-1987, n. 387 coordinato con la legge di conversione 20-11-1987, n. 472 recante la copertura finanziaria del D.P.R. 10-4-1987, n. 150.

Bruni

VITA DELLE SEZIONI

ALESSANDRIA

I Soci Assistente Leonardo Di Mare e Agente Rocco Gambera, il 29 ottobre, mentre percorrevano, liberi dal servizio, la Tangenziale Sud di Torino, rispondevano alle invocazioni di aiuto di un'anziana donna, il cui marito era stato colpito da infarto. I due poliziotti gli praticavano subito la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco, poi, mentre uno di loro continuava con il massaggio, l'altro provvedeva a chiamare la Polizia Stradale e la Croce Rossa. La tecnica combinata di respirazione e massaggio consentiva ai due agenti di mantenere in vita il paziente fino all'arrivo dell'elicottero del CTO di Torino, il cui personale medico si complimentava con loro per come avevano prestato il primo soccorso. Nonostante le cure mediche il paziente cessava però di vivere poco dopo per sopraggiunte complicazioni cardiocircolatorie.

ANCONA

Il 12 e 13 settembre, un folto gruppo di soci, guidato dal Presidente Dr. Giglio, si è recato in gita turistica a Firenze, Pisa, Torre del Lago Puccini e Collodi di Pescia.

Il primo giorno è stato dedicato ad una approfondita visita alle bellezze artistiche del Capoluogo toscano.

Il giorno successivo i gitanti hanno visitato la suggestiva Piazza dei Mira-



ANCONA - 12/13-9-1988 - Un gruppo di soci in gita turistica in Toscana.

coli in Pisa e Torre del Lago Puccini, effettuando una breve escursione in battello sul Lago Massaciuccoli.

La gita si è felicemente conclusa in località Collodi, nel cui Parco sono simpaticamente ricordate le avventure di Pinocchio.



BRINDISI - 11-9-1988 - Un gruppo di gitanti a Caserta davanti alla fontana monumentale del parco.

BRINDISI

L'11 settembre, organizzata dalla Sezione, si è svolta una gita sociale a Caserta e Pompei. Hanno partecipato 45 persone fra soci e loro familiari, tra i quali l'89enne Arnleto De Monte e gli

organizzatori Cav. Pietro Trovè e Melziade Zinzi, rispettivamente Presidente e Segretario-Economo.

A Caserta il gruppo ha visitato la famosa Reggia ed il grande parco; successivamente si è diretto a Pompei, per visitare il Santuario della Madonna e per il pranzo. Sulla via del ritorno breve sosta a Salerno, per ammirare il magnifico golfo.

BELLUNO

Su invito del Comando Militare, una rappresentanza della Sezione, con Bandiera, ha partecipato alla cerimonia svoltasi presso la Caserma "D'Angelo" per il passaggio del Comando della Brigata Alpina "Cadore" dal Gen. Francesco Cervoni al Gen. Mario Rosa.

CATANIA

Il 15 settembre il Cav. Paolo Miano, Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione di Spoleto, il Presidente Puleo e il V. Presidente Cav. Matteo Caruso della Sezione Catanese, sono stati ricevuti dal nuovo Questore di Catania Dr. Trio, già Questore di Perugia.

CECINA

Il 29 settembre la Sezione, con la Bandiera portata dall'alfiere Libero Bruni, ha partecipato alla manifestazione ufficiale organizzata dal Dott. Di Nardo, primo Dirigente del Commissariato di Cecina.

Nel Duomo si è svolta una funzione



CITTÀ DI CASTELLO - 1/2-10-1988 - Gita sociale all'Isola d'Elba. Un gruppo di gitanti.



CECINA - 29-9-1988 - Festa di S. Michele Arcangelo. Un gruppo di soci sul sagrato del Duomo.

religiosa, officiata da Monsignor Ugo Bocelli, presenti il Dirigente Dott. Cav. Claudio Di Nardo, il Consigliere Nazionale Cav. Uff. Bernardino Scarpa, il Commissario Straordinario Cav. Uff. Onelio Cavaoli Birbi, il Comandante il Distaccamento della Stradale Sovrintendente Capo Giufrà.

Dopo la cerimonia tutti i partecipanti si sono trovati presso un noto Ristorante di Vada per il pranzo sociale.

CITTÀ DI CASTELLO

L'1 e il 2 ottobre 45 persone fra soci e loro familiari hanno partecipato alla 1ª gita sociale organizzata dalla

Sezione ANPS, con meta l'Isola d'Elba.

Due giornate splendide anche dal punto di vista meteorologico hanno rallegrato i partecipanti, che hanno visitato tutte le località dell'Isola.

COSENZA

La Sezione ha effettuato il 25 ottobre una gita socio-turistica a Caserta e Pompei, per visitare la Reggia ed il Santuario.

Tutti i gitanti, 54 persone tra soci in congedo, in servizio, simpattizzanti e familiari, manifestavano piena soddisfazione per l'ottima riuscita della gita.

CUNEO

Il 29 settembre, presso la Chiesa di S. Ambrogio è stata celebrata la festa di S. Michele Arcangelo.

Alla cerimonia erano presenti il Prefetto, il Questore, il Comandante della Guardia di Finanza, il Comandante del Gruppo Carabinieri, funzionari della Polizia ed agenti.

La Sezione era presente con la Bandiera scortata dal Presidente e dai componenti del Consiglio di Sezione.

* * *

L'8 ottobre ha avuto luogo il consueto "pranzo sociale" degli iscritti alla Sezione.



CUNEO - 8-10-1988 - Un gruppo di soci e familiari dopo il pranzo sociale.

Il Presidente M. Ilo Eugenio Mingione ha organizzato il pranzo presso un ristorante di Aradolo la Bruna, frazione del Comune di Borgo S. Dalmazzo, a cui hanno partecipato circa cinquanta persone fra Soci, loro familiari e amici simpatizzanti.

FABRICA DI ROMA



FABRICA DI ROMA - 4-9-1988 Omaggio ai Caduti della Polizia di Stato, da parte delle autorità intervenute all'incontro di calcio "Volanti" di Roma e Legione Allievi Carabinieri di Roma.

Sono intervenuti inoltre il V. Prefetto Vicario Dott. Bruno D'Alfonso e il V. Questore Dott. Pietro Dominici.

FERRARA

Il 24 settembre la Sezione ha organizzato una gita alla Città di Firenze, alla quale hanno partecipato 54 Soci e familiari.

Ad attendere i gitanti vi era il Presidente Mirigrilli e l'Economo Giordano, che hanno guidato i gitanti nella visita alle Chiese più importanti, a Palazzo Pitti con i giardini di Boboli, al Piazzale Michelangelo, da dove si gode il panorama della Città, a Fiesole con il suo Museo ed il monumento al Carabiniere.

Foto pag. 21

FABRICA DI ROMA -

4-9-1988 - Squadra di calcio della Legione Allievi Carabinieri di Roma.



FABRICA DI ROMA - 4-9-1988 - Squadra di calcio della Polizia di Stato di Roma.



FERRARA - 24-9-1988 - Gita sociale a Firenze. Un gruppo di soci davanti a Palazzo Pitti.

FIRENZE

Dal 10 al 14 ottobre i Soci della Sezione ANPS di Firenze, unitamente alle loro Signore (44), hanno effettuato una gita turistica a Vienna, Salisburgo e Innsbruck.

Durante la visita del centro storico di Vienna la comitiva è stata accompagnata da una gentile Signora, che non ha mancato di illustrare ogni singola opera d'arte ed i numerosi monumenti: la chiesa gotica di S. Stefano, la cui guglia, collocata su di una torre, domina tutta la città; "il Palazzo Imperiale", che fu dal 1283 al 1918 la residenza degli Asburgo; il "Palazzo Albertina" ed infine il Museo di storia dell'arte, che raduna le opere raccolte attraverso i secoli dagli Asburgo.

Nel pomeriggio dell'11 è stato visitato il Prater, parco pubblico di vastissime dimensioni, antica riserva di caccia della famiglia Imperiale, aperto al pubblico nel 1766 dall'Imperatore

QUOTE ASSOCIATIVE PER L'ANNO 1989

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 6 ottobre 1988, ha deliberato l'aumento della quota associativa annuale per i Soci Effettivi e Simpatizzanti da Lire 9.000 a Lire 12.000, a decorrere dal 1° gennaio 1989.

La quota associativa, ferma dal 1986, era ormai insufficiente a far fronte agli incrementi delle spese generali e consentirà una maggiore disponibilità delle Sezioni.

Permane, ovviamente, l'esenzione dal pagamento della quota per i soci che, raggiunta l'età di 80 anni, siano iscritti al Sodalizio da oltre 10 anni.

Il 29 settembre, presso la Questura, è stata celebrata la S. Messa per la Festa di Michele Arcangelo, alla quale hanno presenziato il Prefetto Dr. G. Battista Gaudenzi, il Questore Dr. Francesco Landolfi, il Comandante della Sezione di Polizia Stradale Dr. Giovanni Seminara, funzionari e dipendenti della Questura, nonché il Consiglio di Sezione al completo, con la Bandiera ed altri Soci.



FERRARA 29-9-1988 - Festa di S. Michele Arcangelo da destra: il Presidente la Sezione ANPS, l'Alfiere, il Comandante la Sez. Polstrada, il Questore, il Prefetto.

Giuseppe.

Terminata la visita al "Prater", dopo aver costeggiato per circa sei chilometri il Danubio, è stata raggiunta la località di Grinzing per la cena, consumata in uno dei caratteristici locali, al suono del tradizionale quartetto viennese (fisarmonica, chitarra e due violini).

Proseguendo il viaggio da Vienna a Salisburgo, è stata effettuata una sosta a Mauthausen, per visitare il campo di concentramento, ove vennero trucidati anche molti italiani.

A Salisburgo sono stati visitati la Cattedrale, circondata da tre grandi piazze, la casa che diede i natali al grande Mozart, il centro storico ed il castello "Mirabel".

L'ultima tappa è stata Innsbruck, importante "nodo" industriale, capitale politica e culturale del Tirolo.

Il Presidente della Sezione Lodovico

Minigrilli, soddisfatto per la meravigliosa riuscita della gita, ringrazia i partecipanti e in particolare modo il Sig. Camilli, titolare dell'agenzia viaggi e la sua gentile collaboratrice Signora Debora.

GENOVA

Dal 12 al 22 agosto ha avuto luogo una gita in Danimarca e Germania. I circa 50 soci partecipanti hanno visitato Lucerna, adagiata sulle sponde del lago dei Quattro Cantoni; Francoforte sul Meno; Amburgo alle foci dell'Elba col suo immenso porto; Lubeca, importante porto commerciale sul Baltico; Copenaghen con la Sirenetta, simbolo della città; il Castello di Kronborg nella città di Helsingor, dove si svolse la tragedia di Amleto; Berlino Est e Ovest; Norimberga ed Innsbruck.

GORIZIA

Organizzata dalla Sezione ANPS, ha avuto luogo, nei giorni 14-15 e 16 settembre, una gita al Lago Maggiore con tappe a Stresa, Baveno, Intra, Pallanza, Locarno e Ascona (Svizzera). Vi hanno partecipato 54 persone tra Soci e familiari, anche delle Sezioni di Trieste, Udine e Pordenone.

Il primo giorno sono state visitate le Isole Borromeo, tra cui l'Isola Bella, dove i gitanzi hanno potuto ammirare le bellezze d'arte del famoso Palazzo Borromeo.

Il secondo giorno visita ai famosi giardini di Villa Taranto e proseguimento per Locarno e Ascona dove è stato consumato il pranzo.

Il terzo giorno, sulla via del ritorno, sosta a Como, dove la comitiva è stata accolta affettuosamente dal Questore Domenico Savastano, recentemente ivi trasferito da Udine, il quale ha preso parte al pranzo con la sua gentile consorte.

A Como i partecipanti alla gita sono stati assistiti dal Consigliere Angelo Di Lonardo, al quale tutti i gitanzi desiderano esprimere il più profondo ringraziamento per la grande disponibilità dimostrata.

* * *

Il 18 settembre si è svolta la cerimonia della Giornata del Disperso in Guerra sul Colle di Medea, all'Ara Pacis Mundi, alla presenza di più di 5.000 persone.



GENOVA - 12-2-8-1988 - Gita turistica in Germania. Un gruppo di soci davanti al muro di Berlino.



GORIZIA - 18-9-1988 - La Bandiera della Sezione ANPS alla cerimonia della Giornata del Disperso in Guerra sul Colle Medea, all'Ara Pacis Mundi.

Il Governo era rappresentato dall'On. Bubbico.

Presenti le massime Autorità regionali e locali.

Per la Sezione ANPS hanno partecipato, con la Bandiera, il V. Presidente Torquato Belardinelli, i Consiglieri Alfredo Autolitano e Luigi Visintin.

* * *

Il 29 settembre, nella Caserma

GORIZIA - 29-9-1988 - S. Messa per S. Michele Arcangelo.



"Massarelli", è stata celebrata una Santa Messa in onore di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia.

Presenti il Prefetto, Dr. Garsia, il Vice Questore Vicario, Dr. Sannino, Funzionari della Questura e dirigenti delle Specialità, nonché personale in servizio ed in congedo.

La Sezione ANPS è stata rappresentata dal Presidente Bumbaca e dai Consiglieri Visintin e Panizzi con la Bandiera.

IMOLA

La Sezione della Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra, in collaborazione col Distretto Scolastico 33 di Imola e col patrocinio del Comune, ha promosso un'iniziativa a favore delle scuole dal titolo "Studiamo la Pace".

Dopo brevi interventi delle diverse Autorità presenti, gli studenti si sono cimentati, attraverso componimenti, allocuzioni, letture di brani eroici e storici, dialoghi, recitazioni ed altro, a sottolineare e a impegnarsi sempre più per mantenere vivi gli alti valori della Pace nel Mondo.

Ha chiuso la manifestazione il Presidente Nazionale dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra - G.U. Gerardo Agostini.

* * *

La Sezione ANPS, invitata dalla Sezione della Associazione Nazionale Alpini, ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi soci alla celebrazione del 116° anniversario della fondazione delle Truppe Alpine, tenutasi il 16 ottobre.

Dopo la celebrazione di una Santa Messa nella Chiesa di Sant'Agostino, a ricordo di tutti i Caduti Alpini; la declamazione della preghiera dell'Alpino e l'intonazione del Silenzio fuori ordinanza, presso la Sezione degli Alpini, è stato consumato un rinfresco.

LA SPEZIA

I Soci sotto elencati hanno versato in favore della Sezione un contributo volontario:

Salvatore Alibrandi, L. 5.000 - Leopoldo Andreoni, L. 5.000 - Mario Borromeo, L. 5.000 - Luigi Calogiuri, L. 4.000 - Pietro Carradori, L. 1.000 - Paolo Cascioli, L. 5.000 - Decimo Castiglione, L. 15.000 - Luciano Curi, L. 15.000 - Salvatore De Angelis, L. 3.000 - Aldo Di Ninno, L. 5.000 - Giovanni Faccioli, L. 10.000 - Antonio Fazzolari, L. 5.000 - Piero Gastone, L. 5.000 - Ezio Gianardi, L. 5.000 - Aldo Manfredi, L. 1.000 - Agostino Manzoni, L. 10.000 - Elisa Marchetto (vedova Giacomelli), L. 5.000 - Silvio Marzio, L. 5.000 - Alfio Mendola, L. 2.000 - Adolfo Olivetti, L. 5.000 - Giorgio Pagliari, L. 5.000 - Maddalena Palmiero (vedova Callotta), L. 10.000 - Giulia Pasini (vedova Montefreddo), L. 10.000 - Dino Pisani, L. 5.000 - Seba-

stiano Rolli, L. 5.000 - Ottavio Sechi, L. 5.000 - Alfredo Selvanizza, L. 2.500 - Vincenzo Totaro, L. 10.000 - Antonino Trapani, L. 5.000 - Angelo Tricarico, L. 50.000 - Ostilio Tullo, L. 2.000 - Lorenzo Vinciguerra, L. 12.000 - Raffaello Zanotti, L. 10.000 - N.N., L. 2.000 - N.N., L. 15.000. Totale L. 264.500.

* * *

Una Rappresentativa della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia celebrativa della "Giornata Nazionale del Disperso in Guerra" che ha avuto luogo il 18 settembre presso il Monumento ai Caduti di tutte le guerre, presenti le Maggiori Autorità Civili e Militari.

Al termine della Santa Messa, celebrata da un Cappellano della Marina Militare, sono stati letti la Preghiera del Disperso in Guerra ed i Messaggi del Capo dello Stato e del Papa.

* * *

Il 25 settembre una Rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla Santa Messa e alla deposizione di una corona di alloro davanti al Sacario dei Sommergebilisti Caduti in Guerra.

Presenti le Maggiori Autorità Civili e Militari della provincia.

* * *

Il 29 settembre una Rappresentanza, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla celebrazione



LA SPEZIA - 29-9-1988 - Festa di S. Michele Arcangelo. Un gruppo di soci con Bandiera.

della Santa Messa per la Festività di San Michele Arcangelo, nella Chiesa di S. Michele.

Sono intervenuti il Prefetto Dott. Vittorio Norelli; il Questore Dott. Giuseppe Trovato; i Dirigenti del Centro Nautico e Sommozzatori; della Sezione della Polstrada; dei Commissariati del Porto Mercantile e di Sarzana; Dirigenti e Funzionari della Questura e numerosi Agenti del Reparto e delle Specialità della Polizia.

Sono state consegnate le Medaglie d'Argento al personale collocato in congedo per limiti di età. Il Questore ha consegnato anche la Medaglia alla vedova dell'Assistente Capo Giuseppe Pellegrini.

* * *

Il 5 ottobre, su invito della Marina Militare, una Rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia commemorativa del centenario di Mariperman (Commissione Permanente per gli Esperimenti sui Materiali da Guerra).

* * *

Una rappresentanza della Sezione, guidata dal Presidente, con la Bandiera abbrunata, ha partecipato ai solenni funerali dell'Agente Scelto Franco Sanacore, che si sono svolti l'8 ottobre nella Cattedrale Cristo Re.

Il Sanacore è deceduto tragicamente alla guida di un'auto "civetta" della Polizia, scontrandosi frontalmente con un furgone, il 5 ottobre,



LA SPEZIA - 8-10-1988 - Solenni funerali dell'Agente Scelto della Polizia di Stato Sanacore Franco.

mentre eseguiva il servizio di vigilanza insieme al Sovrintendente Biagio Lavagna, il quale è rimasto gravemente ferito.

Fiamme d'Oro, porge alla famiglia dell'Agente Sc. Sanacore le più sentite condoglianze e formula al Sovr. Lavagna fervidi auguri di pronta guarigione.

* * *

L'11 ottobre, una Rappresentanza della Sezione, guidata dal Presidente, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia del passaggio di consegne del Comando all'Ammiraglio di Squadra Franco Papili da parte dell'Ammiraglio di Squadra Marcello Vinciguerra, Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno.

LIVORNO

Il 29 settembre, in occasione della festa di S. Michele, la Sezione ha organizzato un rinfresco nel bar della Caserma, sede dell'Ufficio del Personale della Questura, al quale sono intervenute circa 60 persone, tra cui anche il Dirigente dell'ufficio Dott. Salvatore Cinelli.

LUCCA

Alla presenza delle Autorità e di un rilevante numero di cittadini, stampa ed esperti, è stata inaugurata il 1° ottobre la personale di pittura del Socio benemerito, maestro Silvestro Pistolesi, avente per titolo: Lucca nascosta.

La rassegna ha raccolto consensi e ammirazione anche da parte della stampa e della critica.

Magistrale il modo in cui ha saputo porre in rilievo angoli sconosciuti della città e del territorio, mai prima rappre-

sentati.

Visioni romantiche di uno spirito bizzarro pervaso da una particolare sensibilità, di un artista che riesce a non farsi influenzare dalle correnti di moda.

LUGO

Nei giorni 17 e 18 ottobre, nei locali della Sezione è stato organizzato il primo torneo di briscola, al quale hanno partecipato 32 coppie fra Soci in congedo e in servizio, Soci Benemeriti, rappresentanti della Guardia di Finanza e numerosi civili.

Sono risultati vincitori: 1° premio consistente in due prosciutti e due targhe messe in palio dalla Sezione con la scritta "Associazione Nazionale della Polizia di Stato - Sezione di Lugo (RA) - Primo Torneo di Briscola", ai Signori Sergio Zamagni e Domenico Mazzari; 2° premio consistente in otto salami ai Signori Tiziano Matulli e Carlo Mazzari.

Sono state premiate le coppie qualificate fino all'ottavo posto.

LUINO

Presieduto dal Dirigente il Settore di Polizia di Frontiera, Dott. Antonio Campanale, si è svolto il 9 luglio, presso la Caserma di Polizia, il giuramento degli Agenti Angela Contessano, Rita Di Crescenzo, Anna Gandini ed Elena Peracchione.

Hanno assistito numerosi Soci con la Bandiera della Sezione.

* * *

Il 4 settembre si è svolta a Macca-gno l'inaugurazione del Monumento agli Alpini, presenti numerosi Soci con la Bandiera.

MANTOVA

Il 25 settembre un gruppo di Soci e simpatizzanti ha effettuato una gita socio-culturale ad Udine e a Campeglio, dove era in atto un convegno delle Sezioni ANPS del Friuli Venezia Giulia per festeggiare il patrono della Polizia, San Michele Arcangelo.

L'accoglienza riservata ai gitanti mantovani è stata senza pari. Dopo la Messa al campo sono stati invitati ad un rinfresco presso una azienda vinicola locale e quindi al pranzo sociale consumato sotto un tendone.

La Sezione ANPS di Mantova, a nome dei partecipanti alla gita, ringrazia tutte le Sezioni organizzatrici ed in particolare il presidente di quella di Udine, comm. Cecutti, che ha cortesemente accompagnato gli ospiti mantovani, facendo loro da cicerone, nella visita a Gemona ed al centro storico di Udine.

Un ringraziamento anche agli ottimi organizzatori, Vice Presidente Cav. Giulietti, Consiglieri Marani, Castagna e Cav. Cargnello, friulano.

QUOTE DI ABBONAMENTO AL PERIODICO DAL 1989

Il Consiglio Nazionale, nella seduta del 6 ottobre 1988, esaminate le proposte del Comitato di Redazione di "Fiamme d'Oro", ha disposto, a decorrere dal prossimo anno, l'aumento delle quote di abbonamento:

Quota annuale ordinaria a Lire 8.000

Quota annuale sostenitore a Lire 20.000

Quota annuale benemerito a Lire 50.000

Il Consiglio e la Redazione sono sicuri che gli abbonati, sempre così comprensivi verso il periodico, vorranno rendersi conto della necessità di continuare ad assicurare, in autonomia finanziaria, un buon servizio ai lettori.

A tutti vada il nostro affettuoso ringraziamento.

MANFREDONIA

Il Gruppo ANPS di Manfredonia, il 19 agosto, ha organizzato una gita sociale alle "Isole Tremiti" con larga adesione dei soci e dei loro familiari. La gita, ideata ed organizzata dal Delegato Carmine Guerra, è pienamente riuscita, riscuotendo il plauso di tutti i partecipanti.



MANFREDONIA - 19-8-1988 - Gita sociale alle Isole Tremiti. Un gruppo di gitanti.

MODENA

Il 18 settembre è stata effettuata una gita sociale a Ravenna, alla quale hanno preso parte numerosi soci e i loro familiari.

L'iniziativa ha avuto pieno successo ed ha consentito ai gitanti di ammirare i più importanti monumenti storici ed artistici dell'antica città.

Il pranzo a base di pesce è stato consumato a Porto Garibaldi.

È seguita poi una interessante escursione alle Valli di Comacchio su di una motonave.



MODENA - 18-9-1988 - Gita sociale a Ravenna. Un gruppo di soci.

NOVARA

La Sezione, il 17 e 18 settembre, ha organizzato una gita turistica nelle incantevoli località di S. Remo, Nizza e Cannes.

Alla gita, svoltasi in clima di cordiale amicizia, hanno partecipato Soci con familiari e colleghi in attività di servizio. Tutti hanno espresso il loro apprezzamento per la perfetta organizzazione.

alla quale hanno assistito il Prefetto ed il Questore, il Comandante del Compartimento della Polstrada, l'Ispezzore della 3° Zona, il Comandante del 2° Reparto Mobile ed un gruppo di formazione costituito da elementi della Questura, della Sezione Stradale, del 2° Reparto Mobile e della Compagnia Allievi Agenti Ausiliari della Scuola di Polizia di Trieste, distaccata a Padova.

Hanno rappresentato l'ANPS, il Presidente, il V. Presidente e 12 Soci con Bandiera. Terminata la Santa Messa, nei locali del Circolo Ufficiali, dopo un breve rinfresco, il Prefetto Dott. Carlo Lessona ed il Questore Dott. Renato Servidio, hanno consegnato ai Soci Domenico Peruzzo, Luigi Santangelo, Agostino Galie e Giulio Roman, di recente collocati in quiescenza, una medaglia d'argento ricordo offerta dal Ministero dell'Interno.

PARMA

In considerazione dei larghi consensi riscossi dalla gita a Pisa del 7 luglio, il 27 settembre essa è stata ripetuta con le stesse modalità e lo stesso programma per chi non poté partecipare alla prima.

I gitanti hanno sostato nella mattinata presso lo Stabilimento balneare della Polizia di Stato a Marina di Pisa.

Per apportare un elemento diversificatore è stata informata la Sezione ANPS di Pisa, sollecitando un incontro di soci e familiari. I soci delle due Sezioni hanno consumato il pranzo presso il centro balneare ed al termine il Presidente della Sezione di Pisa Dott. Alberto d'Andrea ha pronunciato parole di circostanza offrendo a ricordo il gagliardetto della Sezione.

Nel pomeriggio i soci pisani hanno guidato la comitiva nella visita ai monumenti, ai musei ed ai punti caratteristici della città.

Elemento positivo di questa seconda gita è stata la partecipazione di personale in servizio e di soci della Sezione ANPS di Fidenza, tutti con familiari.

* * *

Il 29 settembre, festa di S. Michele Arcangelo, ricorrendo l'onomastico di alcuni Soci, la Sezione ha organizzato un convivio augurale.

Fra i vari "Michele", la figura più rappresentativa è stata quella del Col. Medico Michele Sisto, classe 1914, già ufficiale sui vari fronti, durante l'ultimo conflitto, ed in Polizia dal 1951, presso



PARMA - 29-9-1988 - Festa di S. Michele Arcangelo. Pranzo sociale. Da sinistra: il Pres. la Sez. ANPS Col. Abbracciavento, il 1° Dirigente Polizia Stato Guli, la Signora Guli, il Col. Medico Sisto.

il XX Reparto Mobile, prima a Parma e poi a Piacenza, congedato nel 1968.

Rimasto a Parma, dopo il congedo, ha continuato ad essere il medico dei "poliziotti".

Stimato e benvenuto da tutti per la sua professionalità ed il suo carattere, è stato al suo arrivo accolto con un lungo applauso.

Ospite della serata, accompagnato dalla moglie, il 1° Dirigente della Polizia di Stato Adamo Guli, direttore della Scuola Allievi Agenti di Piacenza, che per molti anni fu il Comandante del Gruppo Guardie di P.S. di Parma.

Il 1° Dirigente Guli ha invitato i Soci ANPS a visitare la Scuola da lui diretta, per poter constatare i nuovi metodi addestrativi, le nuove tecniche operative, l'evoluzione che ha subito la Polizia di Stato, la preparazione tecnico professionale, adeguata alle nuove esigenze sociali, che gli allievi conseguono prima di essere immessi nel servizio attivo.

PESARO-URBINO

Il 23, 24 e 25 settembre è stata effettuata una gita socio-culturale nella Valtellina, con la partecipazione di 54 persone fra soci e loro familiari. La comitiva ha alloggiato in un albergo di Cosio Valtellino, dove erano ad attenderla il Presidente della Sezione di Sondrio Guido Bertinelli, il Segretario Candido Parisi ed il socio Lario Gambetta, che dopo il benvenuto hanno offerto a tutti i gitanti un bellissimo poster e delle cartoline della provincia.

Il 24 settembre, guidati dal socio Gambetta, i gitanti si sono portati a Tirano, Teglio, poi, attraversando parte del territorio elvetico, hanno raggiunto la zona extra-doganale di Livigno per il pranzo ed hanno fatto poi rientro a Cosio passando per Bormio, Sondalo, Sondrio e Morbegno. A Sondrio la comitiva ha visitato il Museo

Valtellinese di Storia e Arte, una cantina sociale e tutti i monumenti della città, illustrati dal Presidente Bertinelli. Sulla via del ritorno è stato seguito il lungolago, percorrendo la statale



PESARO-URBINO - 29-9-1988 - Festa di S. Michele Arcangelo. La Bandiera della Sez. ANPS alla S. Messa.



PESARO-URBINO - 23/25-9-1988 - Gita sociale in Valtellina. Un gruppo di soci e familiari.

Regina fino a Como.

I partecipanti alla gita desiderano ringraziare ancora i colleghi di Sondrio per la loro simpatia e cortesia e soprattutto per il magnifico dono fatto alla Sezione, consistente in un piatto di pietra ollare, con scolpito il distintivo della Polizia e la dedica.

* * *

Il 29 settembre, su invito del V. Questore Dr. Paolo Mataldoni, Dirigente la Divisione Personale della Questura, la Sezione con Bandiera, ha presenziato alla cerimonia religiosa in occasione della Festività del Patrono della Polizia di Stato, presenti il Questore Dr. Antonio Scognamiglio, il V. Prefetto Dr. Ciacco, Funzionari della Questura, personale in servizio e in quiescenza.

PISA

Il Presidente della Sezione, Dir. Gen. Dr. Alberto D'Andrea, a nome del Consiglio di Sezione e dei Soci tutti, sente il dovere di ringraziare il Presidente della Sezione di Viterbo, Donato Fersini, il Segretario Oberdan Moretti ed il V. Segretario Rino Capitoni con la gentile Signora, per l'affettuosa, sentita ospitalità offerta in occasione della gita sociale della Sezione pisana a Bolseña, Marta, Capodimonte, Viterbo e Bagnaia nei giorni 8 e 9 ottobre.

RAVENNA

Nell'ambito delle direttive impartite dal Questore di Ravenna, Dott. Elio Romano, i componenti la Squadra Narcotici della Questura si sono distinti in due brillanti operazioni di Polizia, il 14 e il 17 settembre con il ritrovamento di eroina ed armi, per un valore complessivo di oltre due miliardi.

Nelle operazioni si sono particolarmente distinti: Isp. Capo Nazario Mastrovalerio, V. Sovr. Donato Trinchera, Agenti Scelti Tommaso Marzo, Fiore Dell'Orso, Fabio Baldini e l'Agente Sergio Giorgetti.

* * *

Il 29 settembre, presso la Chiesa di "S. Pier Damiano", è stata celebrata una S. Messa di suffragio nel 2° anniversario della morte del Socio Oreste Sodini, già Presidente della Sezione ANPS.

Hanno presenziato alla cerimonia religiosa i familiari, il Consiglio di Sezione, Soci e conoscenti.

* * *

Il 1° novembre, in occasione della commemorazione dei Defunti, il Presidente Varsallona, il V. Presidente Cutri ed il Consigliere Gasperini hanno depresso fiori sulle tombe di 12 Soci sepolti nel locale Cimitero Monumentale.

È stata poi celebrata una Messa in suffragio di tutti i Defunti della P.S.

ROMA

Il 29 giugno è stata effettuata una gita a Perugia (49 partecipanti), con visita alla città ed ai suoi monumenti.

Sulla via del ritorno sosta presso il Lago Trasimeno e visita alle Cascate delle Marmore.



ROMA - 13-10-1988 - Gita sociale all'Abbazia di Montecassino. Un gruppo di gitanti.

* * *

Il 13 ottobre una seconda gita è stata effettuata all'Abbazia di Montecassino (54 partecipanti) con visita alla montagna Spaccata e sosta sul lungomare di Gaeta.

Entambi le iniziative sono state molto apprezzate dai partecipanti, che hanno sollecitato la Sezione ad intraprenderne altre.

SALERNO

Su invito del Presidente dell'Associazione Nazionale Finanziari d'Italia, Gen. C.A. Arturo Dell'Isola, una rappresentanza della Sezione, con Labaro, ha presenziato alle varie cerimonie svoltesi in occasione dell'11° Raduno Nazionale dei Finanziari in Congedo, nonché alla cerimonia in onore di S. Matteo, patrono della Guardia di Finanza.

Tra le altre Autorità civili e militari erano presenti, il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Pellegrino, il Prefetto Dott. Fasano, il V. Questore Delle Cave ed il Sindaco Prof. Vincenzo Giordano.

* * *

Il 29 settembre, in occasione della festività di S. Michele Arcangelo, una

ROMA - 29-6-1988 - Gita sociale a Perugia. Un gruppo di soci.



SALERNO - 22-9-1988 - Rappresentanza della Sez. ANPS al raduno nazionale dell'ANFI.

rappresentanza della Sezione, con Bandiera, ha presenziato alla Santa Messa officiata, presso la Congrega di San Domenico, da Mons. Guerino Grimaldi Arcivescovo Metropolita di Salerno.

Hanno presenziato il Prefetto, il V. Questore Vicario Dr. Antonio Delle Cave, Socio ANPS, il Dirigente la Divisione Agenti Polstrada e il Comandante la Sezione Polstrada.

Sono state consegnate medaglie ricordo in argento al personale collocato in congedo.

Si ringrazia il Questore per aver messo a disposizione un pulmino per il trasporto della rappresentanza sul luogo della cerimonia.



SAVONA - 29-9-1988 - Messa Celebrativa per la festività di S. Michele Arcangelo.

SAVONA

Su iniziativa della Federazione Provinciale Combattenti e Reduci di Savona si è svolto, il 25 settembre a Finale Ligure (SV), che ha dato i natali al M. Ilo d'Italia Enrico Caviglia, un protagonista della guerra 1915-18, un raduno interregionale delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, al quale ha partecipato anche la Sezione ANPS con il Presidente ed una rappresentanza con Bandiera.

Ha tenuto l'orazione ufficiale il Sindaco di Finale Ligure.

Una delegazione si è poi recata al Mausoleo dove è sepolto il M. Ilo Caviglia, per rendere omaggio al defunto generale.

SIENA

Il 25 settembre è stata celebrata la "Giornata del Disperso in Guerra".

La cerimonia ha avuto inizio con una deposizione di corone all'Ara votiva, è seguita la S. Messa nella Cripta di S. Domenico.

Sono intervenute le Autorità Civili e

Militari nonché le Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

La Sezione ha presenziato con la Bandiera ed un gruppo di Soci.

* * *

La festività di S. Michele Arcangelo è stata celebrata il 29 settembre presso la Chiesa della Visitazione.

La S. Messa è stata officiata da

SAN SEVERO - 29-9-1988 - Festa di S. Michele Arcangelo. Da destra: l'Agente Sc. Tricariso, il "Delegato" Avv. Ciavarella, l'Ispettore Apparente, il Socio Severino Sassi.



Mons. Alessandro Staccioli, Vescovo Missionario Visitatore Apostolico.

È intervenuto il Prefetto, il Questore e tutto il personale non impiegato in servizi fissi continuativi.

Un congruo numero di Soci con Bandiera ha seguito la cerimonia.

TERNI

Il 18 settembre una comitiva di 60 persone tra Soci, familiari e Simpatizzanti, si è recata in località Prati di Stroncone (Km. 17 da Terni, mt. 950 s.l.m.) per una gita ecologica.

Nonostante la giornata non fosse bellissima, non sono mancate le escursioni nei dintorni, né i giochi di società e divertimenti vari.

* * *

Il 9 ottobre una comitiva di 80 persone tra Soci, familiari e simpatizzanti è partita alla volta di Greccio per poi proseguire per Contigliano, dove era fissato il pranzo. Graditissimi ospiti, il Presidente della Sezione di Spoleto nonché Consigliere Nazionale Paolo Miano e la gentile Signora.

A Greccio, dopo la S. Messa, visita guidata all'antico Monastero Francescano e alla Grotta, oggi incorporata nelle più recenti strutture, dove nel 1268, S. Francesco fece il primo Presepe vivente. Ha fatto seguito la visita all'antica Chiesetta, al dormitorio con le sue 14 piccole celle, alla grotta-cella del Santo, al piccolissimo refettorio.

* * *

Il 29 settembre, Festa di S. Michele Arcangelo, su invito del Questore Dr. Giuseppe Ioele, una folta rappresentanza della Sezione con Bandiera, ha partecipato al rito religioso in onore del



TERNI - 9-10-1988 - Un gruppo di soci in gita sociale a Greccio.

Patrono svoltosi nella Chiesa di Santa Maria Regina.

Alla preghiera dei fedeli, il Presidente Giardi, ha commemorato i Soci scomparsi di recente.

Erano presenti, oltre al Questore, il Prefetto Dr. Isidoro Galluccio, funzionari, il personale libero dal servizio e i parenti degli scomparsi.

TRENTO

Il 19 giugno la Sezione ha effettuato una gita sociale in Val di Fassa con la partecipazione di circa 40 persone tra soci e familiari.

Dopo Bolzano e la Val d'Ega, è stata fatta una prima sosta al Lago di Carezza, nel quale si specchiano le frastagliate Cime del Latemar, quindi al Pacco di Costalunga. Arrivati a Moena, presso il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato, i gitanti sono stati ricevuti dal V. Commissario D.ssa Cinzia Grucci, in assenza del Direttore del Centro, e dal Presidente della Sezione ANPS Cav. Federico Avico.

Dopo il pranzo la comitiva si è recata a Canazei per ammirare la stupenda visione dei Monti Pallidi (Catinaccio-Sassolungo-Sella).

TREVISO

Il 29 settembre un gruppo di Soci ha effettuato una gita in Spagna con un soggiorno di due giorni a Barcellona.

I gitanti hanno visitato la famosa fontana di Barcellona, progettata da Don Carlos Buigas, unica al mondo nel suo genere, il Parco Guel dell'Architetto Gaudì, il monumentale tempio della Sagrada Familia, iniziato 100

anni fa, con le sue meravigliose torri alte 107 metri.

I partecipanti rivolgono un particolare grazie al Presidente Dott. Tranquillin, cui si deve l'organizzazione della gita.

TRIESTE

UN LUTTO NELLA NOSTRA FAMIGLIA

Il 24 giugno è deceduto a Trieste, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale, il giovane Achille De Bonis, simpaticamente noto negli ambienti musicali Triestini con il nomignolo di "Yako" figlio del socio Francesco De Bonis, appuntato di P.S. in congedo, che prestò per tanti anni, servizio presso la Questura di Trieste.

"Fiamme d'Oro" si unisce ai Soci della Sezione nell'esprimere le più sentite condoglianze.

* * *

Organizzata dalla Sezione di Trieste

TREVISO - 29-9-1988 - Gita turistica in Spagna. Barcellona, un gruppo di soci al Parco Guel di Gaudì.



e con la consueta adesione delle Sezioni di Gorizia ed Udine, il 3 e 4 settembre è stata effettuata una gita sociale nella Repubblica di San Marino ed in alcune caratteristiche località della Romagna.

Nella mattinata del 3 il gruppo ha fatto sosta all'Abbazia di Pomposa (Ferrara), ove una guida del posto ha ampiamente illustrato le origini e le bellezze del celebre tempio.

Dopo l'arrivo e la sistemazione a San Marino, nel pomeriggio si è avuto un primo incontro con il Presidente della Sezione I.P.A. di San Marino, nonché Vice Comandante di quella "Polizia Civile", Sig. Antonio Terenzi, con il quale erano stati presi accordi per un simpatico scambio di cortesie tra appartenenti alla grande famiglia della Polizia in genere.

In un'atmosfera di cordialità e allegria, ha poi avuto luogo la "cena-incontro", nel corso della quale sono stati pronunciati discorsi di circostanza ed è avvenuto il consueto scambio di doni.

Nella mattinata del 4 settembre la comitiva, ripartita da San Marino, si è portata dapprima a Viserba, per la visita della celebre "Italia in miniatura" e quindi a Faenza, per ammirare il museo internazionale della ceramica e per l'incontro con i Presidenti e i rappresentanti delle Sezioni ANPS di Faenza, Ravenna, Imola e Lugo di Romagna.

In un clima di affettuoso e caldo cameratismo, dopo lo scambio dei tradizionali doni, sono stati pronunciati brevi discorsi da parte del Dott. Vittorio Bartolini, Presidente della Sezione di Trieste, Ciro Stanzione, Giuseppe Varsallone, Raffaele Vitale e Vincenzo Pedone, dirigenti e rappresentanti delle Sezioni locali romagnole.

Dopo il commiato, si è raggiunta la località di S. Apollinare in Classe, per la visita alla celebre Basilica.

VARESE

Il 29 settembre, in occasione della festività del Patrono della Polizia, il Rev. Don Elia Orsenigo, professore presso il Seminario Arcivescovile di Venegono, ha celebrato una Messa nella Cappella della Caserma Agenti.

Presenti al rito il Prefetto Dr. Antonio Cavallo; il Capo di gabinetto Dr. Franco Cocco in rappresentanza del Questore; il Com.te la Sezione di Polizia Stradale Dr. Gianni Vesentini; il Dr. Antonio Cerchia e numerosi Agenti con familiari.

Al termine della funzione l'officiante ha voluto compiere un atto di squisita simpatia donando alla Sezione - rappresentata da alcuni Soci con Bandiera - le offerte fatte dai partecipanti al rito.

Un rinfresco ha concluso la celebrazione.



VENEZIA - 16-10-1988 - Un gruppo di gitanti sui colli del Montello.

VENEZIA

Il 16 ottobre 95 Soci e familiari hanno partecipato ad una gita ricreativa.

Prima sosta nella ridente cittadina di Conegliano (TV), con visita ai palazzi storici ed in particolare al Castello del X secolo, dominante la cittadina, con annesso museo civico.

I gitanti hanno poi proseguito per i bellissimi colli del Montello (TV), allietati da un sole splendente.

Al rientro la comitiva è passata per Cornuda (TV), dove in un caratteristico locale della zona l'Associazione ha offerto un simpatico brindisi.



VITERBO - 11-9-1988 - Un gruppo di soci dopo il pranzo sociale.

VITERBO

L'11 settembre, presso un noto

VITERBO - 29-9-1988 - Festa di S. Michele Arcangelo. Rappresentanza della Sez. ANPS alla S. Messa ai piedi del Monumento ai Caduti della Polizia di Stato.



Ristorante della Provincia, ha avuto luogo il tradizionale pranzo sociale, al quale hanno partecipato circa 130 Soci con le rispettive famiglie.

Il Prefetto Dr. Mario Moscatelli ha

raggiunto i convitati per il brindisi, da lui gentilmente offerto a tutti i partecipanti.

Erano presenti il Col. Vincenzo Tammeo Comandante la Polizia Stradale, il Vice Questore primo Dirigente Dr. Delfino Santaniello e il Vice Questore Dr. Vincenzo Cianchella.

Il 29 settembre, in occasione della ricorrenza di S. Michele Arcangelo, ai piedi del monumento ai Caduti della Polizia di Stato, è stata officiata da Mons. Salvatore Del Ciuco la S. Messa.

Presenti il Prefetto Dr. Mario Moscatelli, il Vice Questore Vicario Dr. Vincenzo Gregorio, il Capo di Gabinetto Dr. Francesco Mazzatosta ed altri funzionari.

La Sezione ha partecipato con una folta rappresentanza e Bandiera.

SOCI... AMICI SCOMPARI

ALLEGRI GENEROSO	25/ 7/1988	TORINO
ANTONAGLIA RINALDO	8/10/1988	VENEZIA
BASTASIN PIETRO	17/10/1988	VENEZIA
BEDIN ANGELO	2/ 8/1988	B. DEL GRAPPA
BIONDO VINCENZO	2/ 9/1988	TARANTO
CAMPAGNA ENRICO	9/ 9/1988	BOLOGNA
CARBONE GABRIELLA	2/11/1988	GORIZIA
CODEVILLA STEFANO	24/ 3/1988	TORINO
COLLAZZUOL FERDINANDO	30/ 9/1988	TREVISO
COSTANTINO CARMELO	5/ 9/1988	GENOVA
DE LONGHI RICCARDO	23/ 9/1988	TREVISO
DEL PINTO GIOVANNI	29/ 8/1988	TERNI
DE VINCENZO LUIGI	10/ 9/1988	UDINE
DI GIANANTONIO GIOVANNI	17/ 9/1988	UDINE
DI MATTEO PASQUALE	6/10/1988	ASTI
DOMINUTTI GIORGIO	3/ 9/1988	UDINE
FANCIULLACCI ANGIULO	5/10/1988	LUCCA
FERRANTINI FERRANTINO	31/12/1987	ROMA
FONTANELLA MARIO	7/ 9/1988	FOGGIA
FRANCHINI NICOLA	Settembre 1988	FERRARA
GAMBARDELLA BARTOLOMEO	19/10/1988	GROSSETO
GAMBELLA LEONARDO	5/10/1988	AREZZO
GENTILE ALFIO	29/ 9/1988	CATANIA
GUARNIERI PLINIO	20/ 9/1988	LUINO
LANDINI LUIGI	22/10/1988	GENOVA
MARZANO ANTONIO	18/ 9/1988	MODENA
MASTROMATTEO UMBERTO	1/ 9/1988	TERNI
MEZZASALMA GIUSEPPE	28/ 8/1988	TORINO
MEZZINA SERGIO	10/10/1988	IMPERIA
MIOLA GINO	30/ 9/1988	PIACENZA
NASCÉ CESARE	30/ 6/1988	CATANIA
NECCHI GIOVANNI	23/ 9/1988	ASTI
NONINO RINALDO	27/ 9/1988	UDINE
NOVEMBRINI GIUSEPPINA	25/10/1988	VARESE
PASQUALE AGATINO	27/ 9/1988	CATANIA
PECORARI ALDO	26/ 8/1988	SAVONA
PISCITELLI IGNAZIO	10/10/1988	CREMONA
PISTARINI TITO	28/10/1988	COMO
REDAELLI ALBERTO	24/10/1988	COMO
RONDELLI ADOLFO	24/ 8/1988	SAVONA
SANACORE FRANCO	7/10/1988	LA SPEZIA
SARTORI ACHILLE	1988	LIVORNO
SCHIAVONE EUGENIO	2/ 9/1988	LA SPEZIA
TANCREDI GABRIELE	14/ 6/1988	TERAMO
VENTO FILIPPO	9/ 9/1988	TERNI



DEL PINTO GIOVANNI
TERNI - 25/6/1988



ALLEGRI GENEROSO
TORINO - 25/7/1988



BEDIN ANGELO
SAGGANO DEL GRAPPA - 28/1988



TANCREDI RAFFAELE
TERAMO - 14/6/1988



BIONDO VINCENZO
TARANTO - 2/9/1988



DI MATTEO PASQUALE
ASTI - 6/10/1988



DE VINCENZO LUIGI
LIVORNO - 10/9/1988



DI GIANANTONIO GIOVANNI
LIVORNO - 17/9/1988



MARZANO ANTONIO
MODENA - 18/9/1988



CAMPAGNA ENRICO
BOLOGNA - 9/9/1988



VENTO FILIPPO
TERNI - 9/9/1988



FERRANTINI FERRANTINO
ROMA - 31/12/1987



SARTORI ACHILLE
LIVORNO - 1988



MEZZASALMA GIUSEPPE
TORINO - 28/8/1988



BASTASIN PIETRO
VENEZIA - 17/10/1988



MASTROMATTEO UMBERTO
TERNI - 1/9/1988